

COPIA
GRATUITA



Anno 1 - n° 3 LUGLIO 2011

LA GAZZETTA DEL CAMPUS DI POMEZIA



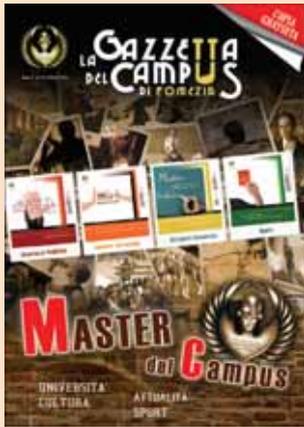
MASTER del Campus

UNIVERSITA'
CULTURA

ATTUALITA'
SPORT



CAMPUS DEGLI STUDI E DELLE
UNIVERSITÀ
DI POMEZIA



La Gazzetta del Campus di Pomezia

Testata Gratuita
Anno 1 numero 3
Luglio/Agosto 2011

proprietario

Consorzio per l'Università di Pomezia s.c.a r.l.

presidente

Piergiorgio Crosti

direttore responsabile

Paolo Bonanni

redazione

Via Pontina km. 31,400
00040 Pomezia (Roma)
Tel. e fax 06 91255302

email: lagazzetta@unipomezia.it
sito web: www.unipomezia.it

Hanno collaborato

Barbara Calabrese
Luca Congedo
Francesco Cotugno
Daria D'Andreamatteo
Lorenza Fiumi
Laura Gobbi
Carlo Meoni
Roberto Miletto
Liliana Montereale
Valerio Nacci
Federica Straniero
Martina Saraniero

Direzione Creativa-Commerciale

Jessica Fedele
Marilene Coleti
0691255309
j.fedele@unipomezia.it
m.coleti@unipomezia.it

Stampa

Editoriale Welcome
Via Nettunense km 24,100
Aprilia (LT)

Impaginazione: Stefania Galuppi

Il logo del Campus degli Studi e delle Università di Pomezia è stato realizzato da Deborha Menegoni.

Stampato in 8000 copie

Autorizzazione del Tribunale di Velletri n.06/2011 del 08/04/2011

© Tutti i diritti riservati
Tutte le collaborazioni sono da considerarsi gratuite.
La redazione non è responsabile di eventuali errori nelle informazioni.

LA COMUNICAZIONE COME VOLANO DELLO SVILUPPO ACCADEMICO



La comunicazione è diventata sempre più importante non solo per le aziende private ma anche per quelle pubbliche. Attraverso una buona comunicazione d'impresa si può riuscire a vendere i propri prodotti, ad incentivare la promozione, a permettere di conoscere la realtà aziendale in modo efficace. Per questo il Consorzio per l'Università di Pomezia attivo ormai dal 2004 nello sviluppo della cultura accademica nella zona pontina grazie all'accordo con l'Università di Roma "Sapienza", con l'Ist. dell'ONU per la ricerca criminologica UNICRI, con il C.N.R. e il Ce.A.S. e dal 2010 anche con l'Università L.U.M. ha deciso di investire sulla comunicazione. Il suo presidente Piergiorgio Crosti è uno dei principali artefici di questa decisione strategica e ci spiega come è riuscito nel suo intento:

In che modo promuove all'esterno la sua attività?

Per promuovere all'esterno le attività interne del Campus degli studi e della università di Pomezia ma anche per informare sui fatti d'attualità locali e nazionali è nato il mensile universitario "La Gazzetta del Campus di Pomezia" che è stampato a colori in formato A4 in circa 8000 copie che sono capillarmente distribuite nell'area di Pomezia, Ardea, Torvajonica, Aprilia, Anzio, Nettuno, Ostia e Castelromano. Molteplici sono anche i canali telematici utilizzati dalla nostra testata ai fini promozionali: attraverso l'account ed il gruppo su Facebook della Gazzetta Campus Pomezia arriviamo a 1500 utenti singoli ed è possibile leggere anche la versione on-line collegandosi al sito www.unipomezia.it. Pertanto la nostra testata aspira a diventare il punto di riferimento informativo e culturale di tutti i giovani, le famiglie e le aziende del territorio coprendo l'informazione accademica, ma anche quella istituzionale, sportiva e sociale. Inoltre per dare voce anche ai docenti che insegnano presso il nostro Campus e per informare a livello scientifico vengono pubblicati sul Corriere della Città prestigiosi inserti a carattere

mensile denominati I Quaderni del Campus che vengono realizzati da una valente redazione formata da professionisti della comunicazione e vengono utilizzati anche dagli studenti per approfondire gli argomenti spiegati alle lezioni da parte dei loro docenti. Inoltre molteplici sono i siti web che stanno per essere attivati sia per il campus che per i master che tra poco partiranno e non voglio dimenticare neanche quelli di ICTAC e del Festival Internazionale dei diritti umani, realizzati grazie al meraviglioso lavoro svolto dal nostro direttore scientifico, il prof. Alessandro Ceci.

Quali sono le altre iniziative?

Come detto a settembre si svolgerà un evento di valenza internazionale come il Festival dei diritti umani in collaborazione con Amnesty International che quest'anno compie i 50 anni di attività, e festeggerà proprio presso di noi questo importante traguardo grazie al fondamentale contributo dato da parte del prof. Stefano Pratesi. Poi avremo in ottobre la conferenza internazionale organizzata da ICTAC sul Counter-Terrorism, evento egregiamente coordinato dal dott. Alfredo D'Ascoli Graziano.

A livello locale che cosa organizzerete per promuovere i vostri corsi di laurea e master?

Intanto saremo presenti con un nostro stand presso la Festa del mare a Torvajonica dal 1 luglio al 31 agosto, una kermesse che ormai da vent'anni è il punto di riferimento estivo per tutti gli abitanti del litorale laziale. Inoltre presso il nostro stand faremo promozione ma inizieremo anche l'attività di preiscrizione per i corsi di laurea dell'Università Sapienza di Roma, l'università LUM Jean Monnet e forse anche dell'università di Tor Vergata, il cui rettore prof. Lauro ha dato la disponibilità ad attivare dei corsi di laurea, al sindaco della città di Pomezia, Enrico De Fusco.

Paolo Bonanni

PER INFORMAZIONI
SULL'ATTIVITÀ RICETTIVE
Reception tel.06 912550
reception@unipomezia.it

SALES MANAGER
Robero Cardillo
tel. 06 91255402
fax 06 91604179
r.cardillo@unipomezia.it

Consorzio per l'Università di Pomezia
Via Pontina Km. 31,400
00040 Pomezia (Roma)

La mappa dell'impermeabilizzazione dei suoli di Pomezia

Osservando il territorio del Comune di Pomezia, è sempre più evidente il cambiamento rapido e massiccio nell'utilizzazione del suolo, che sta rimodellando il paesaggio, modificando l'ambiente del centro della città alle zone più esterne tanto che, è quasi possibile differenziare la città dalla campagna. Questa situazione rispecchia quanto oggi sta accadendo in Europa dove l'80% della popolazione vive nelle aree urbane e a livello mondiale tale percentuale risulta essere pari al 50%.

Le conseguenze dell'espansione urbana spesso disordinata, sono la perdita di vegetazione naturale, diminuzione degli spazi aperti e un generale declino nella estensione spaziale dei suoli. Attraverso l'elaborazione di dati telerilevati, il gruppo di ricerca del CNR, Istituto sull'Inquinamento Atmosferico, presente presso l'Università di Pomezia ha prodotto la mappa dell'impermeabilizzazione del suolo dell'intero Comune. La figura mostra i risultati delle elaborazioni. Le mappe prodotte sono esposte nei locali dell'Università di Pomezia. Come è noto i terreni impermeabilizzati, intesi come edificati, sono sottratti ad usi agricoli con la conseguente perdita della funzione produttiva con un carattere irreversibile.

Le conseguenze negative sono sicuramente quelle correlate alla gestione delle acque, alla ricarica delle falde ed alla conseguente assenza di vegetazione. A causa dello strato impermeabile la pioggia non può direttamente infiltrarsi nel suolo, generando un incremento in volume e velocità dello scorrimento superficiale in occasione di fenomeni intensi. Benché infatti gli allagamenti/inondazioni siano da considerare come un fenomeno naturale, esse possono essere intensificate dalle alterazioni ambientali causate dall'uomo dovute all'impermeabilizzazione del suolo. Un ulteriore impatto derivante dall'impermeabilizzazione è il cambiamento della morfologia dell'area; si pensi alle superfici spianate necessarie nei grandi parcheggi con effetti negativi sullo scompaginamento delle reti di deflusso superficiale. L'espansione degli spazi urbanizzati è uno dei fattori da tenere sotto controllo nella pianificazione e nella trasformazione delle città, in quanto incrementa la mobilità individuale ed aumenta la dipendenza dal trasporto motorizzato privato, con aumento di congestione del traffico, consumo di energia ed emissioni di inquinanti, oltre alla già citata impermeabilizzazione dei suoli; a tutto questo si aggiungono alti costi energetici ed infrastrutturali.

Si vuole sottolineare che la localizzazione di attività non residenziali, ad esempio commerciali, utilizzano spazi sempre più lontani da centri urbani. Ciò significa, che tali attività trovano vantaggiose queste localizzazioni sulla base di analisi basate solo su interessi privati; se, invece, si allargassero le analisi anche ai costi pubblici e agli svantaggi ambientali, i risultati sarebbero altri (numero di incidenti stradali dovuti all'aumento della mobilità, quantità di inquinanti emessi, oneri a carico della collettività, costi per realizzare infrastrutture, riduzione delle aree agricole, ecc.). Più in generale, si vuole evidenziare che l'impermeabilizzazione dei suoli è un fenomeno da non sottovalutare per l'irreversibilità delle trasformazioni, la perdita di superfici agricole con conseguenze sulla biodiversità e qualità paesaggistica, ma anche la destrutturazione della forma urbana e dei suoi valori connessi, che determinano la dissipazione della risorsa suolo destinata a tradursi in grave limite al benessere, allo sviluppo sociale, alle opportunità concesse alle future generazioni.

Arch. Lorenza Fiumi
Ing. Luca Congedo
Sig. Carlo Meoni



	Pomezia
Sup. Comunale (kmq)	111
Sup. Impermeabile (kmq)	17,8
Sup. Permeabile (kmq)	93,2
Sup. Impermeabile / Sup. Comunale (%)	16,1
Popolazione (ISTAT 2010) (ab)	60.167
Sup. Impermeabile / Popolazione (mq/ab)	296,4
Sup. Permeabile / Popolazione (mq/ab)	1548,5



Figura - Pomezia. A sinistra l'immagine telerilevata acquisita ad ottobre 2010. A destra l'elaborazione. In colore rosso sono caratterizzate le sole superfici impermeabili. L'elaborazione evidenzia nel centro di Pomezia e nelle aree industriali tra la Pontina e Via dei Castelli Romani l'esistenza di percentuali altissime di superfici del tutto impermeabili, incapaci di assorbire le acque piovane. Le percentuali riportate nel grafico sono riferite all'intero territorio del Comune. I risultati della ricerca e le mappe prodotte sono esposte presso l'Università di Pomezia.



Ecco come cambiano e si combattono i reati

Il Comandante della Stazione Carabinieri di Torvajonica, Lgt. Pippo Bisignani da undici anni al servizio dei cittadini

A 197 anni dalla sua nascita è ancora il corpo militare e l'arma più amata d'Italia tanto da essersi meritata il soprannome di Benemerita ed il suo motto "nei secoli fedele" risuona nella nostra mente ogni volta che vediamo i Carabinieri in azione. Oltre ad essere anche protagonisti delle più importanti operazioni militari e civili, di terra, di mare e di aria, l'Arma dei Carabinieri si è sempre distinta per una premurosa attenzione, cura e prevenzione nei confronti della cittadinanza, sia che si trovi in Italia o persino in Afghanistan. Questi sono i dettami con cui il Luogotenente Pippo Bisignani da undici anni cerca, con ottimi risultati a dire il vero, di applicare giornalmente nella prevenzione e nella lotta al crimine per permettere che a Torvajonica, luogo di sua giurisdizione, i cittadini possano sentirsi sicuri e protetti. D'estate specialmente la Stazione Carabinieri di Torvajonica deve affrontare un abnorme numero di villeggianti, se si pensa che dai 25.000 residenti fissi durante i mesi estivi si giunge fino ai 200.000: ma questo dato permette comunque allo staff della Stazione Carabinieri di Torvajonica di operare con diligenza:

"proprio in questi giorni" ci rivela il comandante Bisignani *"stiamo svolgendo un'azione repressiva nei confronti di molti giovani guidatori che purtroppo viaggiano ubriachi e sotto effetto di droghe, causando pericolo a se stessi ed agli automobilisti che hanno la sfortuna di incrociarli. Stiamo attivando numerosi posti di blocco sulla litoranea, perché è un fenomeno in continuo aumento e su tutto vi è la totale non conoscenza da parte dei giovani delle conseguenze di guidare in quello stato sia per la salute, che per quanto riguarda gli atti penali a cui dovranno sottostare, quali la denuncia, il ritiro della patente fino al seque-*

stro dell'autovettura."

Quali sono i reati purtroppo più diffusi? *Sicuramente lo spaccio di droga ci sta costringendo ad una grande attività repressiva con molti arresti ed importanti sequestri di dosi. D'estate aumentando il numero di villeggianti aumenta anche il fenomeno dello spaccio soprattutto presso le Dune di Capocotta da parte anche di extracomunitari maghrebini e stiamo iniziando una grande operazione per contrastare tali azioni criminali ma anche contrastare l'abusivismo commerciale sul demanio e sulle pubbliche vie.*

Come sono cambiati i crimini da quando è diventato comandante della Stazione di Torvajonica ad oggi?

Ci siamo impegnati nel contrastare con efficacia i reati più gravi come risse ed accoltellamenti, che infatti sono diminuiti di quasi 2/3 nonostante la popolazione sia aumentata del 200%. Per quanto riguarda gli altri reati come le rapine, siamo passati da un totale di 8 nel 2003 di cui 3 abbiamo catturato i colpevoli fino al 2010 dove abbiamo avuto 2 rapine e dopo poco abbiamo assicurato alla giustizia tutti i ladri che vi hanno partecipato. Per gli stupefacenti il trend di sequestro è in netta crescita, nel 2003 abbiamo sequestrato 458 gr. mentre nel 2010 siamo arrivati a 1973 gr.

Qual è il reato più difficile da contrastare? *Sicuramente i furti nelle abitazioni, che sono purtroppo aumentati da quando vi è l'inseadimento Rom di Castel Romano. Ma sarebbe molto semplice contrastare tale fenomeno anche con l'aiuto dei vicini di casa e di persone che assistono all'accaduto, ma spesso il giorno dopo si dimenticano tutto o per evitare rappresaglie non denunciano: se però ci si*



comporta così non si favorisce la giustizia. Inoltre negli ultimi tempi è possibile collegare l'allarme della propria abitazione direttamente al 112.

Quali sono i nuovi reati?

In assoluto quelli telematici, attraverso truffe on-line, messaggi di posta spamming, finte email che vogliono farvi accedere a conti sospetti utilizzando il vostro numero IBAN bancario. E poi quello delle clonazione di carte di credito che con apposite macchinette elettroniche grandi quanto una normale livella, che vengono installate sopra il bancomat rubano i dati delle password e li trasmettono a computer collegati ai criminali. Bisogna stare perciò attenti nell'uso del bancomat e delle carte di credito e verificare sempre la destinazione ed il luogo da dove si inviano i dati sensibili.

Il reato invece più vecchio?

La prostituzione sulla strada che però sono orgoglioso di dire che a Torvajonica non è presente grazie ad una buona azione concertata con le altre forze dell'ordine.

Paolo Bonanni



LA GAZZETTA DEL CAMPUS DI POMEZIA

LA PUBBLICITA' E' L'ANIMA DEL COMMERCIO:
VUOI AUMENTARE LA TUA VISIBILITA'?

PUBBLICIZZA LA TUA ATTIVITA'
SULLA GAZZETTA DEL CAMPUS DI POMEZIAI

facebook

INFO 3296760023
logazzetta@unipomezia.it

1700 LETTORI ABITUALI





Con PARTY ON THE ROAD,
trova l'auto che fa per te:

party, addio al nubilato e celibato, feste di laurea, eventi mondani,
serate in discoteca, un'uscita alternativa, e tanto altro...



Noleggio auto moderne e d'epoca per matrimoni, cerimonie, eventi mondani,
o una serata romantica a Roma o in Provincia.



CONTATTACI!

e vieni a scegliere l'auto che fa per te...

www.partyontheroad.it

info@partyontheroad.it

tel: 069105690 - cell: 3487351351

Via dei Castelli Romani, 50 Pomezia





L'ATTIVITÀ DI RICERCA E DELLE UNIVERSITÀ IL LABORATORIO DI CRIMINOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E

L'attività di ogni Laboratorio del Campus degli Studi e delle Università di Pomezia si inserisce nell'ottica di un approccio multidisciplinare integrato finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze settoriali, che hanno la duplice valenza dell'accrescimento del sapere da una parte, e dell'implementazione del punto di osservazione generale, dall'altra. L'attività dei Laboratori si avvale di competenze maturate nel corso degli anni sui campi del sapere sociale che vengono indagati, e si pone come continuum concettuale ed applicativo a teorizzazioni e formulazioni già ampiamente individuate, ma non per questo non suscettibili di rivisitazioni.

LABORATORIO DI CRIMINOLOGIA

Finalizzato alla attività del crimine individuale e soggettivo, con la realizzazione di uno specifico "Centro di Documentazione Criminologica", l'orientamento teorico del Laboratorio di Criminologia può facilmente individuarsi nella "Teoria dell'Epistemologia Simbiotica", di Alessandro Ceci, che si pone come elaborazione successiva ed ampliamento della Teoria della Sostenibilità. L'approccio scientifico alla criminologia utilizzato dal Laboratorio si basa sulla distinzione tra "criminologia dell'individuo", che riguarda l'analisi del criminale in quanto persona a partire dall'approccio antropologico, psichiatrico e psicologico, e "criminologia del soggetto", che riguarda essenzialmente il ruolo di criminale, la sua azione nel sistema delle relazioni sociali e i suoi impatti in ambito sociologico, giuridico e politico. Sul piano epistemologico, l'attività scientifica si avvale di due modelli di analisi: uno, il C.O.M.P. (Complex Order Multiphasic Program) precedentemente elaborato, e l'altro, il M.E.T. (Modello di Eccentricità Terapeutica), attualmente in fase di elaborazione, volti entrambi allo studio dei fenomeni complessi. Sono inoltre costantemente in corso le attività di scouting e di selezione bandi per la ricerca di finanziamenti alle attività già in corso e a quelle future, di progettazione corsi e di programmazione delle attività sulla base delle esigenze del mercato nazionale e internazionale.

Attività specifiche del Laboratorio:

Profiling Una delle attività principali del Laboratorio di Criminologia riguarda lo studio del profiling criminale. Applicando la metodologia di analisi del modello C.O.M.P. al comportamento criminale, l'analista è in grado di decodificare gli elementi costitutivi della scena del crimine, così come gli elementi psicologici del profilo personologico, e di ricomporli in una morfologia differente. Con la metodologia del modello C.O.M.P. è possibile prescindere ed ovviare al problema dell'inferenza dell'osservatore - e del metodo induttivo in generale - riducendo notevolmente il rischio di

errore umano.

Centro di Documentazione Criminologica

Con l'ausilio del prof. Francesco Bruno, che ha consentito di acquisire una ampia e rilevante documentazione criminologica, il C.D.C. ha iniziato l'attività specialistica di raccolta e classificazione dei dati riguardanti la casistica criminale. Una volta terminata la fase di archiviazione (cartacea ed elettronica) non solo del materiale disponibile, ma anche di quello che verrà reperito, ai dati verrà applicata la metodologia del modello C.O.M.P., il modello di interpretazione dei fenomeni criminali che il Laboratorio utilizza abitualmente come comprovata metodologia di analisi.

CRIMINOLOGY

Ricerca sull'Aggressività ed i Comportamenti Violenti

In collaborazione con il Laboratorio di Neuroscienze, è stata inaugurata l'attività di ricerca sull'aggressività. Lo studio incrociato degli aspetti funzionali dal punto di vista psicologico e dei correlati neuroanatomici dell'aggressività risulta di estrema importanza per tutte le attività che effettuano i 5 Laboratori.

Ricerca sul Bullismo

L'approccio scientifico attuale sembra concentrarsi sugli aspetti psicologici del bullo o della vittima, sull'individuazione delle caratteristiche personologiche comuni ai vari soggetti, o sugli eventuali interventi educativi e riabilitativi da attuare. Si delinea così una nuova tipologia di analisi generale del problema, che precede ed indirizza gli ulteriori studi applicativi di settore: l'assetto personologico del soggetto bullo deve essere analizzato in parallelo rispetto alle dinamiche sociorelazionali che si scatenano nel gruppo. Lo studio quindi non può limitarsi all'indagine clinica dell'individuo, ma va indirizzato all'analisi del contesto socio-relazionale e dell'organizzazione del suo gruppo di riferimento.

Ricerca su Snuff e Death Movies

Una specifica ricerca sul delicato tema degli Snuff Movies è prevista nell'ambito del Laboratorio: in relazione agli snuff e ai death movies, la metodologia della ricerca consiste nello studio e nell'indagine sui video e sulle implicazioni psicologiche del fenomeno. Una volta reperito il materiale e classificato secondo precise metodologie cognitive di rilevamento e classificazione delle informazioni, il Laboratorio di Criminologia, in collaborazione con il Laboratorio di Violenza Politica, effettuerà

AL CAMPUS DEGLI STUDI UNIVERSITÀ DI POMEZIA LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

L'analisi qualitativa dei dati raccolti, basandosi sulla abituale metodologia di analisi, il modello C.O.M.P.

PROGETTI

- Progetto sui fattori di rischio alla tossicodipendenza. A.L.F.R.E.D: Analisi Logica dei Fattori di Rischio EUROPEI sulla Droga, riferimento al bando "Drug Prevention and Information Programme (2007-2013)";
- European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) – Capital Punishment EuropeAid - Actions supporting human rights and democracy issues covered by the EU Guidelines on the Death Penalty;
- Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos (IEDDH);
- Programa de apoyo a Argentina UNI-HU-MANOS: laboratorio multimedial sobre la violencia política;
- Condizione Inclusione – Processi e procedure per la realizzazione di una condizione socialmente inclusiva;
- SPECIFIC PROGRAMME "DAPHNE III" 2007-2013 TO PREVENT AND COMBAT VIOLENCE AGAINST CHILDREN, YOUNG PEOPLE AND WOMEN AND TO PROTECT VICTIMS AND GROUPS AT RISK – Bubble Bullying, una organizzazione politica embrionale;
- UNINET: Modello di didattica multimediale territoriale;
- Progetto di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne - "La città conviviale: strategie di superamento dello stato di liminalità della vittima nel sistema cognitivo urbano";
- Sicurezza nelle Spiagge;
- Limina: Analisi della dimensione spazio-temporale dei detenuti nell'ambito delle azioni di reinserimento;
- Sicurezza Urbana Sostenibile: sicurezza derivante dalla gestione della sostenibilità delle organizzazioni urbane complesse – Tempi e Colori – Esquilino Si-cura;
- Sicurezza Urbana Sostenibile: sicurezza derivante dalla gestione della sostenibilità delle organizzazioni urbane complesse – Roma XIII Si-cura

Responsabile del Laboratorio di Criminologia:

Liliana Montereale

e-mail: l.montereale@unipomezia.eu

tel.: 06 91255523 - mobile: 347 6338408

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Il Laboratorio di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione si occupa della creazione, dell'implementazione e della ricerca delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, ponendo particolare attenzione anche alle applicazioni software e ai componenti hardware che le ospitano.



Il Laboratorio si occupa, inoltre, del content management degli altri Laboratori. Sono costantemente in corso le attività di ricerca, di aggiornamento e sperimentazione sulle tematiche proprie dell'ITC e dei Laboratori di Neuroscienze, Epistemologia, Violenza Politica e Criminologia.

Attività specifiche del Laboratorio:

- **Web designer**, con le attività di progettazione, sintesi, scelte estetiche (look and feel), di studio dell'interattività dei siti internet, con particolare attenzione all'usabilità e accessibilità per consentirne un accesso uniforme. L'attività del Web designer si occupa, inoltre, della visibilità e diffusione tramite canali internet quali social network, circuiti pubblicitari, motori di ricerca, ecc.
- **Web Development**: sviluppo di applicazioni web, in particolare dello sviluppo del codice di programmazione, dell'ottimizzazione dei database e dei linguaggi di markup.
- **SEO (Search Engine Optimization)**: attività finalizzate ad aumentare il volume di traffico che un sito web riceve dai motori di ricerca. Tali attività comprendono l'ottimizzazione sia del codice sorgente della pagina, sia dei contenuti.
- **Architettura di VPN-1/FireWall-1** e sviluppo dei relativi moduli e componenti;
- Definizione di "**security policy**":
 - Implementazione e gestione di "security gateways"
 - Gestione e diagnostica delle security policies
 - Realizzazione ed implementazione di una network address translation (NAT).
- **Ricerca sul Web Semantico**: attività di associazione semantica a metadati, con lo scopo di sviluppare un formato adatto all'interrogazione, all'interpretazione e all'elaborazione automatica.

Responsabile del Laboratorio di Tecnologia

dell'Informazione e della Comunicazione Valerio Nacci

e-mail: valerio.nacci@gmail.com - mobile: 328 6843535

I Laboratori del Campus degli Studi e delle Università di Pomezia offrono opportunità di stage.

SorRidere per BenEssere !



Comicità e umorismo sono stati al centro di numerosi studi che ne hanno indagato sia le caratteristiche, sia il senso, sia l'universalità nella realtà esistenziale dell'uomo. Nel

corso della storia delle idee e del pensiero, moltissimi filosofi e psicologi hanno cercato di definire e spiegare il fenomeno del comico e dell'umorismo. Un contributo significativo in tal senso è stato quello di Sigmund Freud, che nel suo saggio *Il motto di spirito e le sue relazioni con l'inconscio* (1905/1972), analizzò ed interpretò il fenomeno dell'umorismo dandone una lettura come difesa dal dolore mentale. Jung ha parlato di archetipo del Briccone o Matto, cioè di una immagine appartenente all'immaginario collettivo come rappresentazione di un vero e proprio modello cognitivo, espressione e rappresentazione di due polarità opposte che influenzano l'esperienza umana e il rapporto con essa. In letteratura Pirandello ha definito l'umorismo come "il sentimento del contrario": ciò che mette a nudo le contraddizioni del reale, il sentimento che scopre le quote di sofferenza di cui l'individuo è portatore, favorendo possibili riflessioni intorno a quanto si cela dietro la maschera. Di certo nel corso degli anni l'atteggiamento nei confronti dell'umorismo è radicalmente cambiato: se un tempo era visto come argomento frivolo, oggi è riconosciuto come aspetto importante della vita e del benessere umano, tanto che la comunità scientifica ha cominciato a dedicarvi sempre maggiore attenzione e a studiarne gli effetti benefici su mente e corpo. La difficoltà nel saperne dare una giusta definizione deriva dal fatto che si tratta di un fenomeno assai complesso e articolato, motivo per cui le teorie formulate sono spesso in disaccordo quando si tratta di darne una definizione univoca. La complessità deriva dal fatto che l'umorismo è connotato da molteplici aspetti: cognitivo, comportamentale, emotivo, fisiologico, e sociale. Processo creativo e flessibilità sono gli ingredienti necessari dell'espressione umoristica. Con Bergson potremmo dire che il riso presuppone sempre l'intervento interpretante e valorizzante della nostra immaginazione. Nel libro *SorRidere per BenEssere* Collana CambiaMenti Quando il comico entra nelle cure, a cura di Roberto Mileto

e Marco Aversano, si fa chiaramente intravedere questo percorso. Non solo si parla del ridere dell'esperienza comune, inteso come modalità di uno stato affettivo positivo per il valore salutare che contiene, ma anche del ridere come vera e propria strategia comunicativa. Ciò che il libro fa comprendere bene è proprio la filosofia legata alla clown terapia: come l'impiego di un mezzo percepibile a prima vista così poco tecnico e professionale, possa invece costituire una potente forma di intervento anche nei confronti di disturbi o di ritardi dello sviluppo cognitivo. I vari e diversi contributi che si intrecciano nel libro si sforzano di far comprendere tutto questo, sia quelli che affrontano le teorie, sia quelli che presentano le pratiche: come rendere possibile cambiare ed innovare una delle facoltà più singolari dell'uomo, quella di estensione e di condivisione del proprio confine di realtà. Il "curare ridendo" del libro si può considerare una metafora della volontà di potenza della vita e in quanto tale incontra l'ottimismo filosofico che sorregge la teoria della Modificabilità Cognitiva Strutturale di Feuerstein: non è importante il curare per un possibile imprevedibile quanto il curare per un impossibile prevedibile. Una cosa è certa: nella pratica clinica, i pazienti che sembrano essere più inclini a una lettura della propria realtà esperenziale ed emotiva in chiave ironica e umoristica, posseggono maggiori potenzialità evolutive e sono quindi prognosticamente più ricettivi e maggiormente in grado di mobilitare le proprie capacità di cambiamento. L'umorismo, insomma, appare come una vera e propria risorsa per l'individuo sia come strategia interpersonale, sia come modalità di presentazione di se stessi, sia come facilitatore sociale.

*Daria D'Andreamatteo
Psicologa, psicodiagnosta,
Campus Selva dei Pini,
Laboratorio di Psicologia*



**CARROZZERIA
OFFICINA
ELETTRAUTO
GOMMISTA**

**CAVALLINO
Car Service**



Via Naro, 118 - 0040 Pomezia (RM)
tel. 06 91251369 - 06 9162172
info@cavallinocar.it



IL CAMPUS DI POMEZIA APRE LE PORTE ALLE AZIENDE

Il Campus degli Studi e delle Università di Pomezia apre le porte alle aziende pubbliche e private, associazioni legalmente riconosciute e vuole instaurare con esse sinergie e rapporti di vari tipi. Prioritario in tal senso è la possibilità di poter permettere agli studenti del campus che frequentano le facoltà presenti all'interno del campus (**Economia, Infermieristica, Giurisprudenza, Scienze politiche**) di poter effettuare stages e tirocini presso le aziende che esse stesse si propongono, dando inoltre la possibilità agli stessi studenti di acquisire crediti formativi nonché implementare il proprio curriculum per migliorare il proprio percorso professionale.

Gli altri servizi che possono essere offerti dal nostro campus alle aziende sono

- CORSI DI FORMAZIONE DEDICATI PER AZIENDE
- STAGES E TIROCINI
- ORIENTAMENTO
- SPONSORIZZAZIONI
- CONSULENZA
- MARKETING E PUBBLICITÀ
- EVENTI
- PROMOZIONE UNIVERSITARIA

per richiedere la fattibilità di un servizio contattare le responsabili alle relazioni esterne **Jessica Fedele e Marilene Coleti**

E-mail:

j.fedele@unipomezia.it;
m.coleti@unipomezia.it

Tel.: 0691255309

Mob: 3296760023 • 3393522478

Via Pontina Km.31,400

0040 • Pomezia (Roma)

LA SCELTA GIUSTA

È

IL CAMPUS DI POMEZIA

Per informazioni sull'attività universitaria

Segreteria didattica:

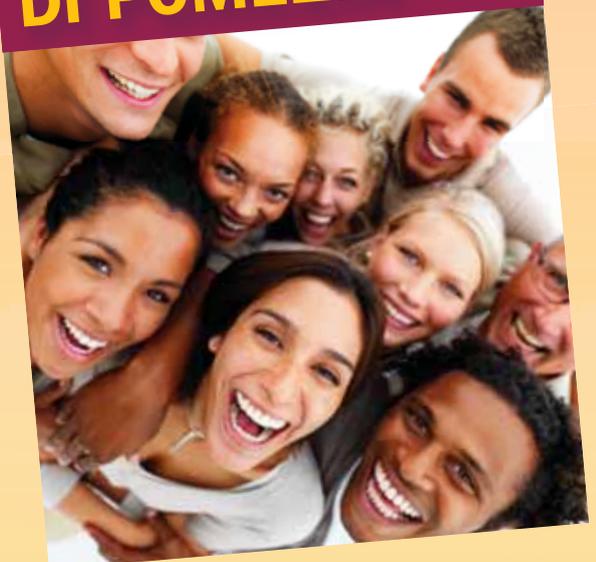
Paola Idin - Raffaella Ciarla

tel. e fax 06 91255309

email: p.idin@unipomezia.it

email: r.ciarla@unipomezia.it

Coloro che volessero partecipare possono contattare il dipartimento relazioni esterne al numero 0691255309 o alle email j.fedele@unipomezia.it - m.coleti@unipomezia.it



ESTATE 2011 ecco le

Capitali europee

MIKONOS

IBIZA ma

anche TURCHIA

e... CROCIERE!!!

ZERO STRESS VIAGGI TORVAIANICA

Mettiamo in valigia i vostri sogni

Tutte le Biglietterie EMISSIONE IMMEDIATA

BIGLIETTERIA
TRENTALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Aperti il Sabato

Via Viareggio 10 Torvaianica Rm tel.06 91531080
www.zerostressviaggi.it

Per tutti gli amanti della bella stagione, del caldo, del mare, delle spiagge, l'estate è finalmente arrivata. Molti italiani, per impegni universitari e lavorativi, sono già partiti ed altri si aggiungeranno tra poco, ma quali sono le mete preferite dell'estate 2011? Lo abbiamo chiesto ad uno che di vacanze se ne intende, poiché coordina ben tre agenzie di viaggi del territorio e da anni è impegnato a cercare di selezionare le migliori vacanze con un ottimo rapporto qualità/prezzo per tutti.

Sig. Miatti quali sono le mete privilegiate dai giovani per questa estate?

Senza dubbio vanno forte le capitali europee e le metropoli come Barcellona, Madrid, Praga, Budapest e recentemente sta attirando molti turisti anche Istanbul, che non dimentichiamo era già nota agli antichi perché è stata anche la capitale dell'impero romano d'oriente, quindi si ha la sensazione veramente come a Roma, di passeggiare nella storia. Poi naturalmente vanno sempre forte località come Mikonos per la Grecia e Ibiza, Formentera e Costa Brava per la Spagna, che si scelgono per svagarsi e divertirsi e grazie anche a voli low cost molto attraenti.

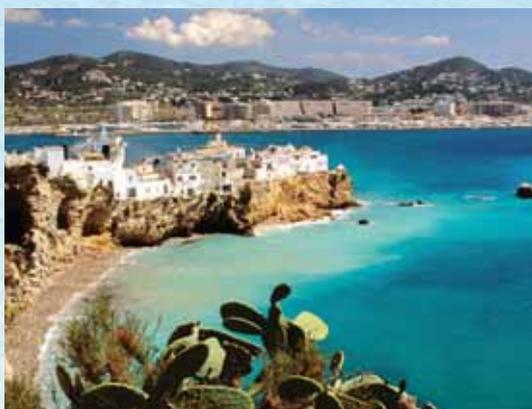
Qual è il profilo della vacanza media e quali sono i costi?

La durata media di una vacanza è di circa 4 giorni e tre notti, per quanto riguarda i costi, si pensi che un viaggio low cost a Barcellona per questa durata non supera le 200 euro a persona. I giovani sono portati ad utilizzare internet per la prenotazione di hotel e voli low cost. La maggior parte invece consulta il web per conoscere le località ma alla fine per evitare di prendere fregature viene nelle agenzie per fare il biglietto. Abbiamo un sito web che è www.zerostressviaggi.it che permette di conoscere le località e fare anche i biglietti, ma ormai molte sono le agenzie che offrono questo servizio ai loro clienti.

La crisi economica che stiamo vivendo ha avuto un impatto sul settore turistico?

La crisi c'è stata, ma ora lentamente si sta uscendo fuori. La crisi ha spaventato le persone che avevano un basso budget per fare le ferie, ma quelli che facevano le vacanze anche grazie alla possibilità di finanziamenti agevolati le continuano a fare comunque. Oggi comunque le crisi che più ci spaventano come operatori del settore non sono più quelle economiche quanto più quelle causate

Località più gettonate



da guerre o rivoluzioni, vedi il caso di Egitto, Libia e Tunisia. Si pensi quanto hanno perso come attrattiva le splendide spiagge tunisine o di Sharm El Sheik dopo quello che è successo recentemente in quei luoghi a livello sociale e politico. Poi è anche vero che i mass media amplificano troppo quello che accade, personalmente sono stata a Sharm El Sheik proprio nei giorni della rivoluzione al Cairo, ma non è successo veramente niente, pareva che la rivoluzione fosse stata solo nella capitale.

Quali sono le vacanze alternative?

Sicuramente oggi mi sentirei di consigliare Sharm El Sheik per l'ottimo rapporto qualità/prezzo e poi la Turchia dove ha mete di tutto rispetto come Bobrum e Antalya che sono adatte a coppie, ragazzi e famiglie che possono trovarvi storia e divertimento a basso prezzo.

Qual è la vacanza ideale per la famiglia?

È stata finalmente riscoperta la crociera che si è tolta l'etichetta di vacanze lussuosa per vip ed è diventata per tutti ed è la vacanza ideale per la famiglia, se pensiamo che le principali compagnie di navigazione italiane come Costa e MSC offrono il viaggio gratuito ai figli fino ai 18 anni, facendo pagare il biglietto solo ai genitori. Si pensi che una crociera nel Mediterraneo per una famiglia di 4 persone in bassa stagione e con due figli under 18 costa 1900 euro con compagnie famose. Consiglio però anche di valutare compagnie crocieristiche meno famose come quelle spagnole, vedi Louis o Pulmannur, che però offrono un ottimo prezzo pensando che 1 settimana in bassa stagione a persona costa circa 330 euro.

E allora buone vacanze a tutti !

Paolo Bonanni

PER QUALCHE RISORSA IN PIU' A SCUOLA

Fino a poco tempo fa, nella Scuola italiana l'alunno con importanti difficoltà di apprendimento aveva una tutela diversa per poter raggiungere il miglior successo formativo possibile, sia se le condizioni erano di Handicap sia se non era definibile come disabile ma aveva comunque una clinica neuropsichiatrica di dimensione importante; una clinica, per intenderci, riferibile ad un'elencazione come la seguente:

- Disturbi comportamentali ed emozionali di dimensione clinica tali da interferire con gli apprendimenti (immaturità nei processi di controllo dell'azione e/o dell'attenzione, disturbi della condotta, disturbi della sfera emozionale, manifestazioni somato-psichiche);
- Quadri affettivi (inibizione affettiva, umore distimico, ipersensibilità, sindromi nevrotiche, legate a stress e somatoformi);
- Disturbi evolutivi specifici (dell'eloquio e del linguaggio, delle abilità scolastiche, delle competenze motorie);
- Disturbi dell'apprendimento non specifici (compreso il livello intellettivo borderline);
- Condizioni mediche comportanti disturbi dell'apprendimento secondari;
- Situazioni psicosociali anomale facilitanti disturbi dell'apprendimento secondari.

Condizioni tutte configuranti lo stato di alunno con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). E' bene sapere che dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, espressa in Conferenza Unificata nel marzo 2008, per questi alunni non disabili ma riconosciuti con B.E.S. non si possono più richiedere oggi azioni di sostegno, non sono dunque più "certificabili", ma si stila una relazione, un invito alla necessità di una "particolare attenzione", al fine di garantire la piena realizzazione del diritto allo studio ed il successo formativo. Una diversificazione rispetto al gruppo classe che molti tra i docenti faticano ancora oggi a cogliere nella sostanza. Eppure si tratta di alunni che necessitano di risorse integrative: vanno male a scuola per svariati motivi ed il proporre a loro il curriculum tradizionale, senza un progetto educativo personalizzato, non può che ulteriormente accentuare il loro insuccesso formativo, con tutte le sequele che ciò comporta.

Anche le situazioni istituzionali sono mutate nel tempo, ma ci sono aspetti pure positivi, c'è l'autonomia scolastica, ci sono i decentramenti legislativi ed amministrativi e questo facilita una maggior cooperazione interistituzionali tra agenzie educative ed Enti Locali, servizi sociali e sanitari territoriali.

A cominciare, localmente, dai Piani di Zona. Proprio da questi è propositivamente partita qualche tempo fa, nel tavolo tematico sui Minori, la nostra unità operativa di neuropsichiatria infantile della ASL Roma H, a Pomezia, costruendo un progetto, "Per una Scuola Amica", che ha ottenuto l'anno scorso un finanziamento regionale ex L.285/97 di poco inferiore ai 300.000 euro per due annualità.

Il progetto si colloca sia nella dimensione scolastica sia in quella extrascolastica dell'educazione, ha a che fare con l'idea di interventi in rete, che si fondano in primo luogo sulla collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, ma che bisogna poi gestire in un sistema formativo integrato anche con un nuovo partner, che è l'insieme del sociale nelle sue articolazioni culturali, produttive, ricreative, sportive. Ed è quello che si è cercato di realizzare in questo Distretto Scolastico della Provincia di Roma, con un percorso educativo e rieducativo per gruppi integrati, composti prevalentemente da alunni con B.E.S., della scuola dell'infanzia e dell'obbligo (fino al biennio della superiore), un'esperienza pedagogica ora raccolta nel manuale *Per una scuola amica*, curricula speciali per potenziare la mente, a cui si rimanda il lettore interessato (Roberto Miletto e Gruppo di Ricerca EllePi, Alpes Italia Ed., Roma, 2010).

Il percorso educativo, ma anche rieducativo, che il nostro Gruppo di Ricerca EllePi (ovvero del Litorale Pontino) sta proponendo è un insieme diversificato di curricula speciali esploranti territori vari, si fanno in gruppo sentieri dunque differenti, che portano sempre da qualche parte, sentieri di scoperta e di gioco, con una guida adulta, un mediatore cognitivo, e l'ambizione di giungere ad indurre in ciascuno, per quel che si può, anche delle modificazioni cognitive strutturali. Tra i curricula speciali per potenziare la mente, come recita il sottotitolo del nostro manuale, progettati con associazioni culturali e sportive locali, piace qui elencare:

- "Prima di muovere... pensa!", è giocare con gli scacchi per pensare, e poi pensare per giocare, un curriculum proponibile fin dalla scuola dell'infanzia;
- "Un momento... sto arrivando!", è un laboratorio di potenziamento e recupero cognitivo da noi proposto a gruppi di alunni di scuola primaria con imponenti svantaggi socio-culturali;
- "Idee di gioco mediato a scuola", mediante puzzles e percorsi psicomotori, con gruppi di bambini dismaturi di età prescolare, e con giochi da tavolo, dalla media latenza, per

alunni con disturbi di apprendimento non specifici, sempre sul modello educativo-cognitivo ideato da Reuven Feuerstein;

- "Pensare come gruppo", con l'impiego di videogiochi e "Una finestra sulla mente dell'altro", un laboratorio umoristico con uso di vignette senza parole tratte da "La settimana enigmistica", due curricula a taglio metacognitivo, per gruppi dalla media latenza;

- "Alfabetizzazione motoria", un curriculum psicomotorio per la sezione intera di scuola dell'infanzia o la classe di inizio scolarizzazione primaria ove sono presenti uno o più alunni disabili o con B.E.S., è un progetto pilota promosso dal MIUR e dal Coni;

- "Equilibri Naturali", è curriculum di educazione ambientale e di costruzione del gruppo, adatto per le classi prime, per cercare di facilitare la formazione del nuovo gruppo, mentre "Io e il cavallo" è un altro progetto di taglio biofilico riservato alla riabilitazione equestre per gruppi integrati, con la partecipazione di alunni con handicap, anche grave;
- "Problem solving e Training delle abilità sociali", con interventi sistemici sul gruppo classe ove presenti alunni con bullismo e disturbi delle condotte di importante dimensione clinica;

- Con la partnership di associazioni sportive del territorio, da "Tirare con l'arco e con la mente", una bella via per ri-centrarsi, da proporre dopo i dieci anni, ad "Una lotta piena di rispetto", esperienza psicopedagogica di judo, ad altre iniziative per alunni disabili di educazione alle autonomie in piscina, in palestra, alla costruzione di rete gruppale sul campo di calcetto, fino al progetto "Versante Nord" di Arrampicata Terapeutica, un originale approccio di Montagnaterapia al disagio adolescenziale ed ai disturbi della condotta e della sfera emozionale, con esperienze di gruppo su parete attrezzata ed anche su falesie naturali;

- "Le nostre radici", attraverso la nostra storia conoscere noi stessi, è un interessante e specifico curriculum di ricostruzione storica in un territorio come il nostro celebrato da Virgilio (il poeta indica proprio questi luoghi come quelli in cui sbarcarono Enea ed i troiani).

Un elenco questo che rende ragione della varietà delle proposte, che ciascuna scuola sceglie secondo interessi ed esigenze proprie, esperienze che nascono anche dalle risorse del territorio dove opera il nostro servizio di neuropsichiatria infantile: che mi piace pensarlo del tutto allineato, in ambito educativo ed anche rieducativo, con la convinzione - così ben espressa da un grande pedagogista come Sergio Neri - della necessità di saper agire localmente ma pensare globalmente.

Roberto Miletto
Neuropsichiatra infantile, Responsabile
u.o.npi di Pomezia, ASL Roma H



UFFICIO VENDITE: 06.91.22.704



Affiliato Studio Pomezia srl Via Roma n. 129
tel 069104066 - fax 0691625003 e-mail rmhf1@tecnocasa.it

Propone in vendita:

Pomezia, VIA CARLO POMA a 10 minuti da Roma Eur

appartamenti nel complesso residenziale BELVEDERE

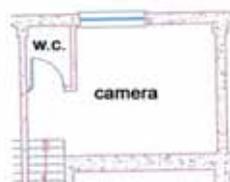
Ufficio vendite in loco. Pronta consegna. PREZZI IRRIPETIBILI

MONOLOCALI da 73.000,00 (box auto escluso)



appartamento
su 2 livelli

da euro
113.000,00



da euro 73.000,00



da euro 139.000,00

ENEAS E LAVINIUM

TRA MITO E REALTA

*"Canto le armi e l'eroe,
che per primo dalle coste di
Troia raggiunse esule l'Italia
per volere del fato e le sponde
lavinie... finchè fondasse la città
e portasse i Penati nel Lazio;
donde (venne) la razza latina
i padri albanì e le mura
dell'alta Roma"
(Eneide libro I vv. 1-7)*

Il 21 Aprile scorso si è svolto il Natale di Roma, una delle capitali mondiali della cultura che la storia vuole nasca nel 753 A.C. dallo scontro fratricida fra Romolo e Remo. Ma come non ricordare che loro in fondo discendevano da Ascanio, figlio di Enea. Enea, eroe troiano, che quindi è il fondatore della gens Iulia, venerato come un Dio dai romani (sono stati trovati presso la sua tomba nei pressi di Pratica di Mare, quasi 20000 vasetti votivi) e protagonista dell'Eneide virgiliana. Nel celeberrimo incipit dell'Eneide si delinea chiaramente l'impresa dell'eroe virgiliano che, scampato all'incendio di Troia, è destinato a giungere in Italia per fondare una nuova città in prospettiva delle "altae moenia" di Roma. Eredi di un epico disegno divino Enea e i suoi seguaci approdarono sulle coste del litorale laziale stabilendo il primo insediamento nella antica Lavinium (l'odierna Pratica di Mare appunto) città fondata dallo stesso Enea e così denominata in onore della figura di Lavinia, fedele compagna del principe troiano e figlia del re Latino. Le leggende e le tradizioni delle zone riflettono una realtà storica che gli scavi contribuiscono a riportare alla luce evidenziando una complessa rete di rapporti con la Magna Grecia e testimoniano come la città sia stata in passato meta di interessi culturali e rinomata "civitas religiosa".



Tra le aree archeologiche di maggiore interesse rinvenute sul territorio, infatti, è celebre il Santuario delle Tredici Are, situato proprio tra Pomezia e Torvaianica, che riprende il nome dal numero degli monumenti sacri rinvenuti (recentemente è stato scoperto un quattordicesimo altare) presso i quali si trova la tomba di Enea (Heroon), risalente al VII sec. a. C. I più illustri e noti ritrovamenti sono attualmente esposti nel Museo Civico Archeologico Lavinium di Pomezia situato in località Pratica di Mare, nei pressi del suggestivo borgo medievale. Realizzato nel 2005 come mostra permanente dal titolo "Hic Domus Aeneae", il museo raccoglie una parte dei numerosi reperti provenienti dagli scavi dell'antica città di Lavinium, la cui esplorazione, avviata nel 1958 grazie all'operato del professore Ferdinando Castagnoli e poi proseguita nei decenni successivi dalla

sua équipe, ha permesso di ricostruire le vicende della città fondata da Enea e «madre di Roma». Il percorso museale è suddiviso in cinque sale e tra queste nell'area dell'Aeneas Indiges è esposto al pubblico il ricco corredo del monumento funebre noto come "Heroon di Enea". Il sepolcro era costituito da un cassone contenente il defunto e i suoi oggetti personali, all'esterno del quale erano deposti gli altri elementi del corredo costituito da vasi, oggetti metallici e altre suppellettili probabilmente appartenute all'eroe. Questo tipo di monumenti rientrava nelle tombe dedicate ad un salvatore della patria o un fondatore, che nel caso di Lavinium si identifica appunto con il troiano Enea. Da notare anche l'imponente scultura della Minerva Tritonia, collocata all'ingresso dell'edificio, per gli studiosi statua di culto del celebre santuario di Lavinium.

Federica e Martina Saraniero



HOTEL SELENE

TUFFATI AL SELENE

DAL 2011 GESTITO DA PIAZZA DI SPAGNA VIEW

INGRESSO PISCINA € 13

Via Pontina Km 30 - Pomezia (RM) - Tel+39 06.91.17.01 - feb@hotelselene.com

UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET – FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

La Facoltà di Giurisprudenza, presieduta dal Prof. Roberto Martino, presenta un'offerta formativa caratterizzata da corsi al passo con i tempi e che meglio possono rispondere alle sfide che il mondo del lavoro, sempre più globalizzato, impone alle nuove generazioni. Particolare attenzione è dedicata al mondo delle professioni legali, specialmente all'avvocatura. La Facoltà di Giurisprudenza è diventata partner dell'Ordine degli Avvocati di Bari, sia per la formazione permanente degli avvocati sia per varie iniziative dirette a coinvolgere l'avvocatura nel percorso formativo universitario. Inoltre, la Scuola di specializzazione per le professioni legali, che opera in piena sinergia con la Facoltà, ha concluso una convenzione con la Corte di Cassazione per stages formativi degli specializzandi, dalla durata di circa un mese: primo ed unico caso in Italia di convenzione stipulata da una Scuola delle professioni legali con la Suprema Corte. In particolare il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza prevede due curricula professionalizzanti: Professioni legali (LMPL) Il percorso mira a fornire una preparazione indispensabile per l'avvio alle professioni legali, volta a far acquisire agli studenti la piena capacità di analisi e combinazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare, in forma scritta e orale, le linee di ragionamento e di argomentazione necessarie a un corretto approccio per la risoluzione di questioni giuridiche generali e speciali di casi e fattispecie. A tal fine, in particolare, è assicurata la formazione nell'ambito privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico; nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario.

INSEGNAMENTI	Tabella Elenco insegnamenti a scelta
I° anno (già attivo)	Antropologia giuridica
Istituzioni di diritto romano	Comunicazione forense
Filosofia del diritto	Criminologia
Diritto privato	Digital marketing
Diritto costituzionale	Diritto amministrativo comparato
Economia politica	Diritto amministrativo informatico
II° anno (in corso di attivazione)	Diritto degli scambi internazionali
Diritto privato 2	Diritto dei consumatori
Diritto privato comparato oppure Diritto pubblico comparato	Diritto dei paesi arabi del mediterraneo
Diritto pubblico delle religioni	Diritto dei Trust
Storia del diritto medievale e moderno	Diritto della proprietà industriale ed intellettuale nella moda
Fondamenti del diritto europeo	Diritto delle assicurazioni
Diritto internazionale	Diritto dell'esecuzione penitenziaria
Insegnamento a scelta	Diritto dello sviluppo agroalimentare
III° anno (in corso di attivazione)	Diritto fallimentare
Diritto commerciale	Diritto finanziario e dei mercati di capitali
Diritto amministrativo	Diritto internazionale privato
Diritto tributario	Diritto penale della prevenzione
Diritto civile	Diritto penale dell'ambiente
Diritto penale	Diritto processuale dell'Unione Europea
Diritto dell'Unione Europea	Diritto punitivo e processuale tributario
IV° anno (in corso di attivazione)	Diritto sanitario
Diritto processuale civile	Diritto sportivo
Diritto commerciale 2	Diritto tributario internazionale
Diritto penale 2	Diritto urbanistico
Diritto amministrativo 2	Economia e politica dell'UE nel Mediterraneo
Inglese	Filosofia politica
Informatica e Informatica giuridica	Lingua Cinese
V° anno (in corso di attivazione)	Organizzazione internazionale
Diritto del lavoro	Reati contro la PA
Un insegnamento tra: Diritto Industriale; Diritto agrario; Diritto dell'arbitrato o Diritto dell'economia	Storia del diritto romano
Diritto processuale civile 2	Storia delle dottrine politiche
Diritto processuale penale	Teoria generale del processo
Tirocinio	Prova finale

N.B. lo studente, qualora ne facesse richiesta motivata al Consiglio di Facoltà potrà anche selezionare un insegnamento a scelta previsto per l'altro curriculum



UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET – FACOLTÀ DI ECONOMIA

In un ambiente in costante evoluzione, l'unica certezza è quella che nasce dalle proprie capacità.

La Facoltà di Economia offre un programma di studi professionalizzante e completo, articolato in tre corsi di laurea triennale e tre corsi di laurea magistrale, orientati allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze più apprezzate dal mondo del lavoro: dagli strumenti di analisi per comprendere l'evoluzione dei mercati e dell'economia internazionale alle più recenti tecniche di gestione aziendale. Una facoltà moderna e dinamica che pone lo studente al centro del sistema universitario, grazie all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, partecipative e coinvolgenti, rese possibili dal buon rapporto docente/studente: lezioni frontali, discussione di casi aziendali, laboratori, esercitazioni, simulazioni e business games come leve per sviluppare le capacità individuali di teamworking, di analisi e presentazione di dati, di problem solving. Un modo innovativo per apprendere, facendo leva sulle attitudini personali e sviluppando competenze su cui poter contare nei momenti futuri di lavoro. Gli studenti possono poi usufruire di servizi di supporto alla didattica, come la presenza di tutor cui chiedere approfondimenti sui contenuti svolti in aula. Un aiuto in più per riuscire a chiudere il percorso di laurea nei tempi previsti ed essere pronti ad affrontare nuove sfide. L'innovazione nella didattica si basa su un corpo docente di grande valore, con una radicata esperienza in ambito accademico e professionale, formatosi nelle più importanti università italiane e straniere, ed in grado di rendere interessante e piacevole ogni momento formativo. Tra i docenti della LUM, coordinati dal Preside Antonello Garzoni, ordinario di Economia Aziendale, vi sono infatti Dominick Salvatore, ordinario di Economia Politica ed economista di fama mondiale, Michele Cifarelli, ordinario di Statistica presso l'Università Bocconi, Sandro Castaldo, ordinario di Marketing presso l'Università Bocconi, Maurizio Dallochio, ordinario di Finanza aziendale presso l'Università Bocconi, Felice Santonastaso, già ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università La Sapienza di Roma, Liliana Rossi Carleo, ordinario di Diritto Privato presso l'Università Roma Tre. Nei nostri percorsi di laurea è stata data maggiore importanza alla dimensione internazionale dello studio, attraverso l'ufficio relazioni internazionali, che cura i rapporti con Università estere consorziate. L'ufficio stage e placement, infine, cura le relazioni con le aziende nazionali e del territorio e organizza incontri con imprenditori e manager. Solo attraverso un reale contatto con il mondo del lavoro lo studente può verificare sul campo quanto ha appreso durante il percorso universitario e prepararsi ad affrontare la sua vita lavorativa in modo consapevole.

Laurea in Economia e Organizzazione Aziendale (Classe L18)

Economia Aziendale e Management (EAM) offre una visione a 360° dell'azienda e del sistema competitivo in cui è inserita, sviluppando competenze di management a tutto tondo: marketing, strategia, organizzazione, contabilità, programmazione e controllo sono i capisaldi di una formazione economico-aziendale. Una conoscenza ampia, spendibile in qualsiasi contesto lavorativo (dal mondo aziendale alla libera professione), che consente di rimanere liberi di decidere successivamente l'ambito in cui specializzarsi.

successivamente l'ambito in cui specializzarsi.

INSEGNAMENTI	III° anno (in corso di attivazione)
I° anno (già attivo)	<i>Diritto tributario</i>
<i>Economia politica</i>	<i>Organizzazione aziendale</i>
<i>Economia aziendale e gestione delle imprese</i>	<i>Programmazione e controllo</i>
<i>Matematica generale e finanziaria</i>	<i>Economia internazionale</i>
<i>Diritto privato</i>	<i>Strategia e politica aziendale</i>
<i>Diritto pubblico</i>	<i>Mercati e istituzioni</i>
<i>Informatica</i>	<i>Due insegnamenti a scelta</i>
<i>Inglese</i>	<i>Tirocinio</i>
II° anno (in corso di attivazione)	<i>Prova finale</i>
<i>Contabilità e bilancio</i>	
<i>Statistica</i>	
<i>Economia delle aziende pubbliche e non profit</i>	
<i>Diritto commerciale</i>	
<i>Marketing</i>	
<i>Finanza aziendale</i>	
<i>Economia degli intermediari finanziari</i>	
<i>Informatica 2</i>	
<i>Inglese 2</i>	



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università “Sapienza” di Roma – Facoltà di Economia - Corso di laurea in Economia e Commercio

<i>II Anno</i>	<i>Demografia o Geografia economica o Metodi quantitativi per l'innovazione tecnologica o Statistica aziendale</i>
<i>Economia e gestione delle imprese</i>	<i>Un modulo a scelta fra tutti quelli impartiti in Facoltà</i>
<i>Politica Economica</i>	<i>Diritto Pubblico dell'Economia</i>
<i>Statistica Corso Base</i>	<i>Scienza delle Finanze</i>
<i>Diritto Commerciale</i>	<i>Tecnologia dei Cicli produttivi o Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione</i>
<i>Economia degli intermediari finanziari</i>	<i>Crediti a scelta dello studente per attività laboratoriali</i>
<i>Matematica Finanziaria o Metodi statistici avanzati</i>	<i>Lingua straniera</i>
<i>III Anno</i>	<i>Prova finale</i>
<i>Gestione Ambientale o Sistemi di Certificazione della qualità</i>	
<i>Marketing o Innovazione e organizzazione delle imprese</i>	

Università “Sapienza” di Roma - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di laurea in Infermieristica

<i>I anno</i>	<i>III Anno</i>
<i>Infermieristica generale e teorie del nursing</i>	<i>Infermieristica in area critica e nell'emergenza</i>
<i>Scienze umane e psicopedagogia della salute</i>	<i>Infermieristica in psichiatria e salute mentale</i>
<i>Anatomia, istologia e fisiologia</i>	<i>Management sanitario e infermieristico</i>
<i>Biologia e biochimica</i>	<i>Inglese scientifico</i>
<i>Fisica, statistica e informatica</i>	<i>Diritto sanitario, deontologia, etica e bioetica applicate</i>
<i>Infermieristica generale e clinica</i>	<i>Metodologia della ricerca applicata alla professione infermieristica</i>
<i>Fisiopatologia generale e patologia clinica</i>	<i>Informatica</i>
<i>Patologia generale e microbiologia</i>	<i>Altre attività formative</i>
<i>Inglese scientifico</i>	<i>Tirocinio</i>
<i>II Anno</i>	<i>Attività a scelta dello studente per la prova finale e Conoscenza linguistica</i>
<i>Medicina clinica e farmacologia</i>	<i>Prova finale</i>
<i>Igiene, epidemiologia e statistica</i>	
<i>Inglese scientifico</i>	
<i>Medicina e chirurgia specialistica</i>	
<i>Infermieristica generale clinica e di comunità II</i>	
<i>Infermieristica materno - infantile</i>	

Università "Sapienza" di Roma - Facoltà di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione - Corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

II Anno	Filosofia Politica
Storia contemporanea	Seconda lingua a scelta
Storia delle dottrine politiche	Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages
Scienza politica	Prova finale
1 lingua a scelta	E - Socio Economico
Sociologia dei fenomeni politici	Diritto internazionale
Diritto costituzionale italiano e comparato	Politica economica
III Anno - Curriculum	Sociologia Giuridica
A - Storico Politico	Scienza delle finanze
Diritto internazionale	Seconda lingua a scelta
Storia delle istituzioni politiche	Insegnamento a scelta
Storia dei trattati e Politica internazionale	Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages
Filosofia politica	Prova finale
Insegnamento a scelta	F - Giuridico Internazionale
Seconda lingua a scelta	Diritto internazionale
Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages	Storia dei trattati e Politica internazionale
Prova finale	Diritto dell'Unione Europea
B - Politico Internazionale	Organizzazione internazionale
Diritto internazionale	Insegnamento a scelta
Storia delle istituzioni politiche	Seconda lingua a scelta
Storia dei trattati e Politica internazionale	Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages
Politica economica	Prova finale
Insegnamento a scelta	
Seconda lingua a scelta	
Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages	
Prova finale	
C - Politico Economico	
Diritto internazionale	
Filosofia politica	
Geografia politica ed economica	
Politica economica	
Insegnamento a scelta	
Seconda lingua a scelta	
Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages	
Prova finale	
D - Giuridico Istituzionale	
Diritto internazionale	
Storia delle istituzioni politiche	
Diritto dell'Unione Europea	
Diritto Amministrativo	

L'UNIVERSITÀ NEL BINOMIO GIOVANI-LAVORO



In un contesto economico sempre più complesso e in rapido mutamento, il rapporto tra i giovani e il mondo del lavoro rappresenta un binomio che sempre di più coinvolge un altro elemento critico: l'Università e il ruolo che essa svolge in tale ambito. Il mercato del lavoro in Italia ha sempre evidenziato uno squilibrio tra domanda e offerta a favore della prima componente, ed oggi l'ago della bilancia mostra ancora più pesantemente un eccesso del primo elemento sul secondo. Se analizziamo quello che oggi il mercato richiede, sembrerebbe assistere ad un ritorno al "saper fare" piuttosto che al "come fare": questa circostanza riflette un maggior gradimento da parte delle aziende

a voler entrare in contatto con giovani laureati che hanno seguito indirizzi più tecnici e che privilegiano forme di specializzazione. Alla stessa maniera anche le Facoltà Universitarie possono raggrupparsi in due grandi macro categorie: quelle che forniscono una formazione più improntata sul saper fare e quelle maggiormente improntate sul come fare. Sembrerebbe, quindi, che la scelta di un certo tipo di facoltà e/o indirizzo potrebbe diventare un vantaggio competitivo per un rapido ingresso nel mercato del lavoro solo nella misura in cui il mercato tende verso l'una o l'altra caratteristica. Tendenzialmente, infatti, accade che in momenti di recessione le aziende focalizzano le proprie risorse sulle attività che consentano la sopravvivenza oppure provano a concentrarsi su attività che possano aprire in tempi relativamente brevi scenari di sviluppo e consentire una sorta di diversificazione sul proprio mercato di riferimento; per fare questo si circondano di capitale umano che sappia svolgere attività ben precise e in qualche caso circoscritte in ruoli ben determinati. Invece, in momenti di sviluppo economico, la conoscenza non specifica, e quindi il "come fare", trova spazi più ampi rispetto ai tecnicismi del "saper fare" poiché le aziende aumentano la loro propensione ad investire, sia in termini di risorse sia di persone, in attività

che consentano ritorni nel medio lungo periodo. Tuttavia, se sono vere queste considerazioni, sono veri anche gli esatti contrari. In secondo luogo, il saper fare non può esistere senza la conoscenza e né la conoscenza può esistere senza il saper fare, essendo questi due aspetti strettamente legati, complementari e interconnessi in qualunque tipo di realtà aziendale. In altri termini non esiste un tipo di Università che possa considerarsi migliore di un'altra e che garantisca ai giovani neo-laureati un veloce ingresso nel mercato del lavoro; la verità è che i periodi di recessione si alternano a quelli di sviluppo e che le aziende, che pure operano nello stesso settore, adottano criteri di scelta delle proprie risorse umane diversi in funzione di obiettivi e target che desiderano raggiungere. Pertanto, non è vero che l'Università non è adeguata all'attuale mercato del lavoro, come invece molti pensano, anzi è più che adeguata perché riesce a fornire un vasto ventaglio di profili professionali tanti quanti le Facoltà e gli indirizzi esistenti, prevedendo così tutte le possibili applicazioni in ambito aziendale.

*Dott. Francesco Cotugno
Esperto in Sales Management*

**FARMACIA
NUOVA FLORIDA**

R. F. Bartolomucci

**ERBORISTERIA
OMEOPATIA - SANITARIA
PREPARAZIONE GALENICHE
VETERINARIA**

Largo Genova, 8 - 00040 ARDEA (RM) - tel. 0691.30.433

Master in Sicurezza Pubblica

L'11 settembre 2011 ricorrerà il decimo anniversario dell'attentato terroristico al World Trade Center di Manhattan.

L'attentato al simbolo della società e dell'economia globale che ha segnato indelebilmente la storia dell'Umanità, è ancor oggi impresso nelle nostre menti come un ologramma: noi avvertiamo continuamente la sensazione di vivere in un habitat del pericolo, così come è presente in noi un permanente stato d'insicurezza che genera in noi paura e tensione per la nostra incolumità e per quella delle generazioni future.

Il Master in Sicurezza Pubblica organizzato dalla LUM Jean Monnet e dal Campus degli Studi e delle Università di Pomezia per l'Anno Accademico 2011/2012 offre i più innovativi strumenti didattici per l'apprendimento delle più moderne ed innovative metodologie di analisi multidisciplinare utili ad interpretare i fenomeni criminali comuni, così come di quelli riconducibili alle organizzazioni criminali sia a livello locale che globale, le quali creano oggi degli stati d'insicurezza individuali e collettivi, talvolta amplificati dalla progressiva innovazione e diffusione delle tecnologie ICT e dei new media.

L'obiettivo del nostro Master in Sicurezza Pubblica è quello di fornire allo studente un'adeguata preparazione scientifica e tecnico-professionale per la definizione delle politiche sociali, strategie di prevenzione e d'intervento sia nei microcontesti che nei macrocontesti: la sicurezza è il valore sociale fondamentale necessario a sopire gli stati d'insicurezza nel sistema delle relazioni umane.

Il corpo docente è composto da personalità provenienti dal mondo accademico, dalle istituzioni e dalle aziende operanti nel campo della sicurezza che daranno allo studente del corso la possibilità di approfondire le tematiche sulla sicurezza in chiave comparativa con riferimento alle best practices di prevenzione in ambito europeo.



Il corso si rivolge ai laureati del vecchio e nuovo ordinamento, ai diplomati in Servizio Sociale e corsi di studio affini, presso università italiane o in possesso di titolo conseguito presso università straniere e riconosciuto equipollente.

Alcuni posti sono riservati a cittadini non appartenenti all'Unione Europea.

Ai fini dell'attivazione degli stage previsti come parte costitutiva del master, sono state attivate convenzioni con Istituzioni pubbliche, centri di ricerca e aziende nazionali operanti in Italia e all'estero.

La frequenza è obbligatoria: per conseguire il titolo è necessario partecipare almeno all'80% del totale delle ore d'aula.

www.mastersicurezza.pomezia.it

PER INFO

Segreteria Master: Stefano Di Graci
e-mail: s.digraci@unipomezia.it
tel.: 338 6680993

Master DIRIGENTI Scolastici



master  LUM
DIRIGENTI SCOLASTICI

www.masterdirigentiscolastici.it

A.A. 2011/2012

L'Università LUM Jean Monnet e il Campus degli Studi e delle Università di Pomezia organizzano per l'Anno Accademico 2011-2012 il MASTER di Primo Livello in Management delle Istituzioni Scolastiche denominato API.C.E. - Apprendimento di Idee e Competenze per l'Eccellenza: dai contenuti alle competenze attraverso i laboratori - che mira a formare professionalità di alta qualificazione per il ruolo strategico e innovativo del dirigente scolastico, con riferimento al contesto odierno e alle sue possibili evoluzioni. La flessibilità necessaria per far fronte alle attuali sfide educative spinge i sistemi formativi verso il trasferimento di responsabilità agli istituti scolastici. L'aspetto chiave del processo di riforme che attraversa da anni il nostro sistema scolastico è, infatti, l'autonomia scolastica, che si inserisce nel più vasto processo di riorganizzazione dell'intero sistema formativo. In questo quadro il dirigente scolastico si colloca in una rete complessa di relazioni con le Istituzioni e gli altri soggetti del territorio, con utenti diretti ed indiretti (studenti e famiglie), con la società civile e il mercato del lavoro. In tale prospettiva, il MASTER di Primo Livello in Management delle Istituzioni Scolastiche denominato API.C.E. - Apprendimento di Idee e Competenze per l'Eccellenza - fornisce un patrimonio di conoscenze e competenze specifiche, di tipo manageriale, organizzativo, tecnologico, amministrativo, progettuale, valutativo e relazionale; sviluppa una visione integrata delle principali funzioni organizzative scolastiche nell'ottica dell'interdisciplinarietà; promuove la conoscenza e l'integrazione, nel sistema

scolastico, di esperienze significative (good practices) nell'ottica del miglioramento. Caratteristica fondamentale del Master è, infatti, l'impianto metodologico e didattico, finalizzato a realizzare l'integrazione tra i contenuti scientificamente rigorosi - le "Idee" - e le abilità e le capacità indispensabili alla funzione dirigenziale - le "Competenze" - attraverso la didattica laboratoriale, che caratterizza i lavori d'aula e che trova piena applicazione in tre settimane residenziali, specificatamente mirate all'acquisizione di competenze relazionali, progettuali e gestionali. Il Master si caratterizza inoltre per l'alta qualità della metodologia e dei contenuti, grazie al coinvolgimento dell'Università, dell'Amministrazione scolastica a livello nazionale e regionale, di esperti provenienti da contesti diversi e dal mondo della scuola. Ha, infatti, una faculty composta da docenti del Campus degli Studi e delle Università di Pomezia, nonché di altre università italiane, e da professionisti ed esperti con qualificata esperienza nel sistema educativo. Il Master si configura come un percorso di sviluppo di competenze e di accompagnamento per l'elaborazione di progetti innovativi. Il partecipante è chiamato, alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'integrazione dei diversi momenti formativi, a strutturare un progetto di innovazione (project work) per la realtà scolastica. Il project work ha una funzione strategica nel percorso formativo del Master e ne qualifica l'offerta didattica. Per orientarne e accompagnarne l'ideazione, l'elaborazione e la stesura, il Master mette a disposizione specifiche attività di supporto. Il Master è rivolto ai dirigenti scolastici, ai

docenti che aspirano a diventare dirigenti scolastici, ai responsabili di progetto, alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, ai coordinatori di dipartimento, di commissione e di classe, a coloro che hanno funzione organizzativa e di tutoraggio e ai referenti della valutazione, operanti nelle scuole statali ed in quelle paritarie. Il Master è aperto a funzionari e dirigenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a livello sia nazionale che regionale. Possono accedere al master i laureati di ogni disciplina.

Il Master si svolgerà nel periodo ottobre 2011 - settembre 2012 e prevede 420 ore d'aula di cui 120 residenziali.

Le lezioni, le esercitazioni, gli studi di caso e le testimonianze, nonché i seminari di approfondimento e sintesi avranno luogo presso il Campus degli Studi e delle Università di Pomezia e saranno organizzate in:

- moduli didattici della durata di 12 ore in due giornate consecutive, con cadenza settimanale -venerdì dalle 9.00 alle 18.00 -sabato dalle 9.00 alle 13.00
- tre settimane residenziali, di 40 ore ciascuna, nei mesi di gennaio, luglio e settembre.

La frequenza è obbligatoria: per conseguire il titolo è necessario partecipare almeno all'80% del totale delle ore d'aula.

www.masterdirigentiscolastici.it

PER INFO

Segreteria Master: Chiara Piovacari
e-mail: c.piovacari@unipomezia.it
tel. 06 91255413

Master in Diritto Sportivo



L'Università LUM Jean Monnet e il Campus degli Studi e delle Università di Pomezia, stanno organizzando per l'Anno Accademico 2011 – 2012 un MASTER di Primo Livello in Diritto dello Sport denominato "PROFILI DI DIRITTO ED ECONOMIA NELLO SPORT" che mira a formare professionalità di alta qualificazione inerente al business sportivo tout court, dalla gestione di società sportive e degli eventi-manifestazioni di settore, alla Giustizia Sportiva avendo altresì cura di fornire un quadro formativo dettagliato alla luce delle vigenti normative nazionali ed internazionali. Lo Sport in Italia è uno dei pochi settori in continua crescita che richiede nuove figure manageriali in grado di affiancare alla pura e semplice passione delle specifiche competenze tecniche per un proficuo sviluppo del business sportivo. La professione di manager sportivo è, anche in Italia, una realtà consolidata e in continua evoluzione non solo nelle più importanti Organizzazioni di settore ma anche in numero sempre maggiore di Federazioni Sportive, Club nonché Associazioni. Il mercato sportivo è, a tutti gli effetti, in grado di garantire alle aziende di settore un sicuro ritorno degli investimenti riservando alle stesse l'opportunità di offrire sbocchi professionali di un certo rilievo.

E', pertanto, in costante aumento la richiesta di figure manageriali di alta qualificazione formate nel mondo dello Sport per Federazioni Sportive, Club, Associazioni, aziende private che si occupano della produzione, com-



mercializzazione e della distribuzione di prodotti sportivi nonché per agenzie di comunicazione che organizzano eventi e manifestazioni sportive.

In tale ottica, il MASTER di Primo Livello in Diritto dello Sport denominato "PROFILI DI DIRITTO ED ECONOMIA NELLO SPORT" fornisce un patrimonio di conoscenze e competenze specifiche in gestione d'impresa, strategie di marketing e comunicazione nonché dei fondamentali aspetti giuridici, economici e finanziari legati al mondo dello Sport. Il Master si rivolge ai Laureati di I livello in area giuridica ed economica; Avvocati, Praticanti Avvocati, Dirigenti e Tecnici Sportivi, Agenti Sportivi, Funzionari di Enti Locali.

Il Master prevede 600 ore complessive di formazione in aula nonché esercitazioni pratiche e visite presso impianti e strutture sportive per una durata complessiva di mesi 12 con inizio previsto per il 07 ottobre 2011. Le lezioni si terranno il Venerdì dalle ore 14:00 alle 18:00 e il Sabato dalle ore 9:00 – 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. Opportunità di stages presso società sportive, istituzioni, organismi ed enti del mondo dello sport.

www.mastersportpomezia.it

PER INFO

Segreteria Master: Adriana Caldara
e-mail: a.caldara@unipomezia.it
tel.: 06 91255573



Master's
Degree in
COUNTER
TERRORISM
AND SECURITY STUDIES

We live in an era where terrorism and the fight against terrorism have become critical issues for society. We face formidable challenges and, at the same time, we witness an indisputable growing need for expertise in the field of Counter Terrorism in governments, in the academia and in the security and business sectors worldwide.

The Master's Degree in Counter Terrorism and Security Studies from the University Campus of Pomezia, Italy, in collaboration with the University LUM Jean Monnet aims at being an innovative graduate program that will provide students with an advanced knowledge, allowing them to succeed and advance in their educational and career goals.

The M.A. in Counter-Terrorism and Security Studies will combine 433 hours of academic lectures, 72 hours of laboratory sessions and workshops, 715 hours of individual study and research, and a 280 hours internship, in a total of 1500 hours. Furthermore, the M.A. will be taught entirely in English.

The M.A. in Counter Terrorism and Security will offer students an unique opportunity to engage in critical thinking in this field. It will offer a new agenda for theoretical research and policy intervention. Moreover, it will be an opportunity for candidates to engage with critical developments in terrorism at several levels.

Italian and overseas students as well as young scholars will gain firm grounding in understanding and analysing the phenomenon of terrorism, the geopolitical aspects of terrorism and counter-terrorism measures and challenges.

The students of the Master's Degree in Counter-Terrorism and Security Studies will benefit from the practical wisdom and hands-on experience of its teaching personnel. Students will have the opportunity to learn from some of the most internationally renowned experts and leading researchers, as well as practitioners and senior members of security forces in fields related to terrorism and counter-terrorism.

The Scientific Director of the University Campus of Pomezia is Alessandro Ceci, Professor of Political Philosophy at University LUM Jean Monnet.

The Scientific Committee of the M.A. in Counter-Terrorism Studies is comprised of the following members: Senator Maurizio Calvi, Dr. Ely Karmon, Professor Alessandro Ceci, Dr. Sandro Provvionato, Professor William C. Banks, Professor Robert Friedmann, Professor Dr Dragan Simeunović, Professor Fernando Reinares, Dr. Anne Mandeville and Professor Arie Kruglanski.

The Master's Degree in Counter-Terrorism Studies will offer students the possibility of learning from and networking with some of the world's leading figures in this field.

www.mastercounterterrorism.it

CONTACTS

Secretary's Office
Dr. Olga Di Crescenzo
e-mail: o.dicrescenzo@unipomezia.it
tel.: 06 91255574

Sono aperte le iscrizioni alla terza edizione della Summer School on Fundamental Rights.

Dal 29 settembre al 5 ottobre 2011, l'UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute), in collaborazione con il Ce.A.S. (Centro Alti Studi per la Lotta al Terrorismo e alla Violenza Politica) e il Campus degli Studi e delle Università di Pomezia, organizza la terza edizione della Summer School on Fundamental Rights. Lo scopo del corso è fornire a studenti neolaureati (è sufficiente un diploma di laurea triennale) e a giovani professionisti che vi parteciperanno un quadro dettagliato sugli aspetti giuridici, economici e sociali relativi ai diritti fondamentali nel contesto dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Il corso è aperto come ogni anno a studenti provenienti da tutto il mondo, il che lo rende non solo un'esperienza formativa di alto livello ma anche un'occasione di confronto tra giovani di culture e percorsi formativi diversi. Lo stimolante contesto culturale internazionale che si viene a creare al Campus di Pomezia è stato reso possibile in questi anni grazie alla fruttuosa collaborazione che si è costruita tra le Nazioni Unite e il Campus di Pomezia.

La Summer School on Fundamental Rights adotta un approccio multidisciplinare e il programma giornaliero vede alternarsi lezioni frontali ed attività pratiche, quali workshop e discussioni di gruppo, che offriranno ai partecipanti la possibilità di interagire con esperti di calibro internazionale sulle questioni più attuali relative al tema dei diritti fondamentali nel Diritto Europeo e nel sistema Nazioni Unite.



Lectures

- The United Nations Human Rights System and its evolution
- The European Convention on Human Rights and the National and International Courts
- The Inter-American Court of Human Rights in the international space of Freedom, Security and Justice
- Worker Rights
- Right to Food, Right to Health and the Right to Development
- Is there a Human Right to Free Speech?

Programme outline

- Intensive workshops combining theoretical and practical approaches
- Interaction with highly recognised international experts
- The lecturers are judges, university professors and officers from European and United Nations Institutions
- Stimulating international environment in seaside destination outside Rome
- Courses taught in English

DEADLINE FOR APPLICATIONS: 8 August 2011

Late applications may be considered at discretion of the organizers



Il corpo docenti è composto da magistrati, giudici, esperti internazionali, professori universitari e funzionari provenienti dalle maggiori Istituzioni Europee. Le lezioni si terranno interamente in lingua inglese, per cui la conoscenza della lingua è fondamentale per l'iscrizione al corso.

Il termine per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato per il prossimo 8 agosto, 2011. Per iscriversi è sufficiente scaricare l'Application Form dal sito

www.unicri.it, compilarla in ogni sua parte e inviarla al seguente indirizzo e-mail: courses.pomezia@unicri.it

La selezione dei partecipanti verrà effettuata dal Comitato Scientifico secondo criteri meritocratici, sulla base delle informazioni contenute nell'Application Form.

Per informazioni potrete richiedere assistenza alla Segreteria Didattica:
Tel: 0691255571

E-mail: courses.pomezia@unicri.it

oppure sul seguente link:

http://www.unicri.it/advanced_education/post-graduate_education/summerschool_rights_2011/

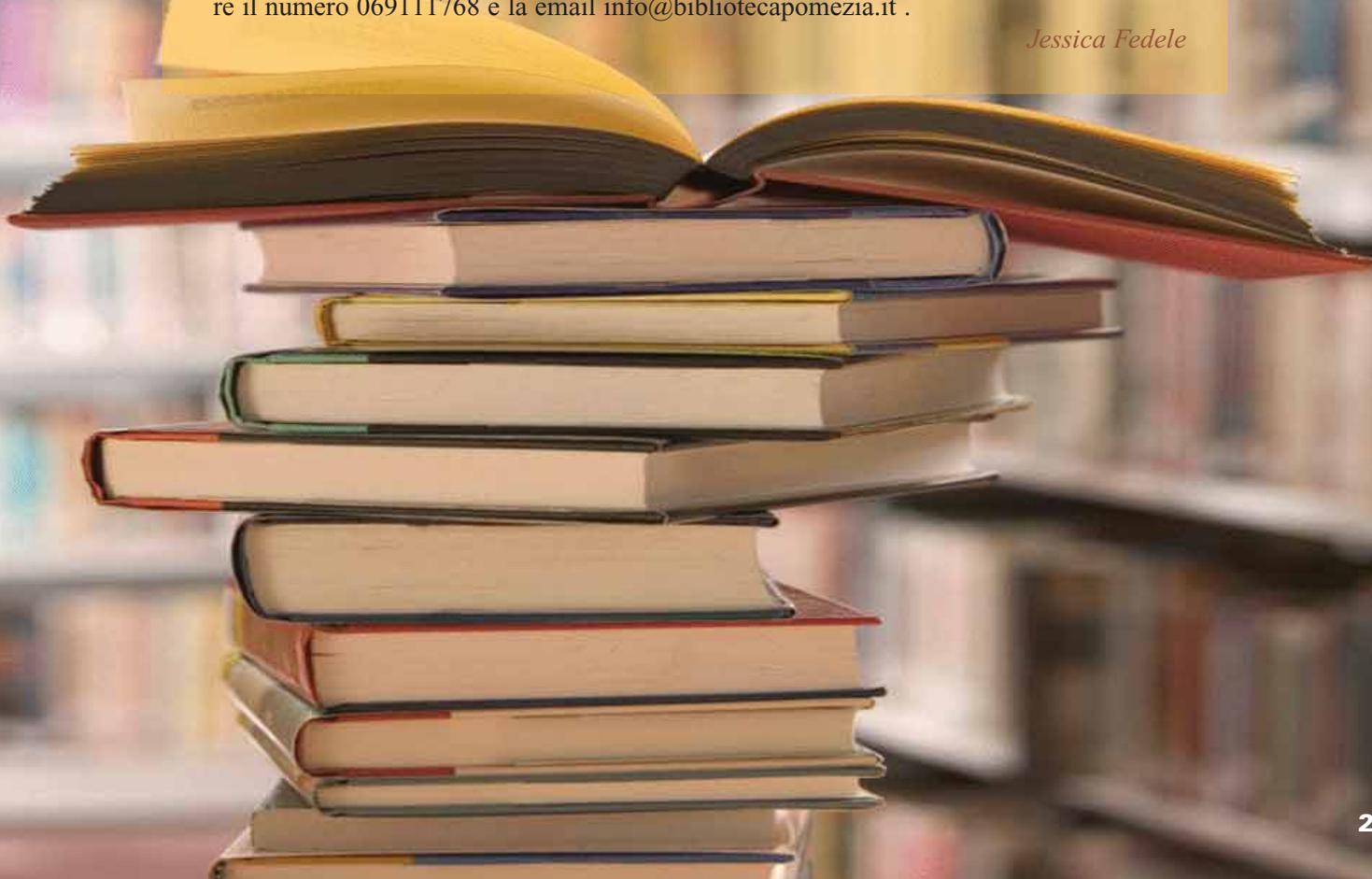
Le Biblioteche di Pomezia: Casa della Cultura



La biblioteca è da sempre sinonimo di “casa della cultura”, un posto dove ritrovarsi per leggere, studiare e conoscere altre persone con cui condividere la propria passione per la conoscenza. Consapevole di questo ma anche

dell'importanza di poter offrire a suoi cittadini ed ai suoi molti studenti universitari ma anche delle scuole elementari, medie e superiori, uno spazio culturale, il Comune di Pomezia, attraverso il sindaco Enrico De Fusco e l'assessore alla cultura Stefano Arciero, ha dato loro la possibilità di potersi servire di ben due biblioteche: una a Pomezia, in via Pier Crescenzi aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.45 e dalle ore 15.00 alle 18.45 ed il sabato dalle 9.00 alle 13.00; ed una Torvajonica aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30. Le due biblioteche hanno circa 20000 testi e 1200 DVD ed offrono un servizio informativo e documentario di base e concorrono a garantire il diritto dei cittadini ad accedere alla cultura, ai documenti, all'informazione. Tra i molti servizi che esse offrono vi è l'accesso libero a tutte le fonti informative su qualsiasi supporto e alla rete internet, prestito di libri e DVD, realizzazione di attività culturali, consultazione del materiale librario, lettura delle riviste e dei quotidiani e numerose sale studio per bambini, ragazzi, adulti ed inoltre entrambe le strutture sono accessibili ai diversamente abili. Sono inoltre presenti sei postazioni INTERNET, accessibili giornalmente fino a 45 minuti ad utente. Inoltre la biblioteca di Pomezia dispone di una sala conferenze per circa 50 posti con videoproiettore, lavagna luminosa, postazione multimediale, lettore registratore DVD, un impianto HOME THEATRE e la possibilità di effettuare videoconferenze oltre ad essere dotata anche di una emeroteca. Per ulteriori informazioni si può contattare il numero 069111768 e la email info@bibliotecapomezia.it.

Jessica Fedele



IL CORSO DI GESTIONE AMBIENTALE

Accanto alle classiche variabili di capitale e lavoro, che da sempre indicano i parametri di riferimento attraverso i quali osservare e studiare tutti i fenomeni legati alla crescita economica, all'evoluzione del livello e della qualità della vita sul nostro pianeta si è oggi reso necessario affiancare una terza componente: la variabile Ambiente.

Aspetto oramai fondamentale ed ineludibile, che partecipa ed indirizza (o dovrebbe sempre più indirizzare) oramai la maggior parte delle scelte di politica industriale e sociale, assume caratteristiche sempre diverse ed evolute.

Dall'aspetto del pianeta che ci circonda, attraverso gli impatti che l'attività antropica genera sulle diverse componenti (aria, acqua, suolo), sino allo sviluppo ed allo studio delle dinamiche distributive che concorrono a variare le disponibilità sul nostro mondo il corso di - Gestione Ambientale- si pone l'obiettivo di mettere a conoscenza lo studente dei concetti di Sistema Ambiente, dei relativi impatti ambientali e del ruolo della Politica Ambientale in materia di Sviluppo Sostenibile.

Fornendo la possibilità di ottenere 9 Crediti Formativi (CFU) al superamento dell'esame, il corso viene organizzato con il metodo dei modelli PRS e DPSIR applicati ai vari settori produttivi. Sulla base di tali conoscenze si definiscono i Sistemi di Gestione Ambientale e le relative normative ISO EN UNI 14000 ed i regolamenti EMAS (nelle diverse edizioni I II e III) . Volendo riassumere i contenuti secondo lo schema normalmente utilizzato secondo lo svolgersi del corso, possiamo indicare le diverse fasi durante le quali il programma viene suddiviso ed affrontato in aula:

Il sistema ambiente, definizione di ecosistema, la biodiversità.

Indicatori ambientali: modelli PSR e DPSIR;

Sviluppo sostenibile Problemi di inquinamento locale e globale.

I documenti programmatici:
l'Agenda 21 e l'Agenda 21 locale

CONFERENZE MONDIALI

ATMOSFERA Principali effetti atmosferici: effetto serra, buco dell'ozono, piogge acide, il particolato, la qualità dell'aria.

IL SUOLO l'erosione del suolo Rifiuti:

la gestione dei rifiuti

IDROSFERA la risorsa idrica, fabbisogno mondiale, disponibilità, usi dell'acqua. La politica dell'acqua

GLI AGENTI FISICI Inquinamento indoor, Inquinamento acustico. Inquinamento elettromagnetico. Inquinamento luminoso.

Studio delle pressioni ambientali esercitate dalle attività antropiche nei principali settori produttivi attraverso l'utilizzo di modelli ed indicatori. L' agricoltura e selvicoltura; la produzione di energia, i trasporti, l' industria e il turismo

Sistemi di gestione ambientale: perché introdurre un sistema di gestione ambientale Le norme di riferimento, obiettivi di miglioramento Le norme UNI EN ISO 14000 I regolamenti EMAS. Percorso di certificazione Il marchio Ecolabel ;

Docente Prof.ssa Laura Gobbi

*Professore Ordinario presso La Sapienza
Università di Roma
Dipartimento di Management*



PILLOLE di Conoscenza

DELFINI E PSICOLOGIA



I delfini sono cetacei intelligenti, sensibili, belli e più evoluti del genere umano. Insomma eccezionali terapeuti, in grado di arrecare benefici all'essere umano, di aiutarlo a guarire da alcuni malanni.

La chiamano "delfinoterapia". E' praticata dagli psicologi dell'International University of Florida di Miami. In Europa è ancora poco praticata. La terapia con l'ausilio dei delfini ("animal-assisted therapy") è un'esperienza nuova in Italia. E' stata introdotta dall'associazione scientifica Arion di Roma, dopo un attento studio delle esperienze internazionali, in particolare quella del dottor David Nathanson, in Florida. L'incontro con i cetacei (delfini "Tursiops truncatus") avviene nel Delphinario di Rimini, dove l'Arion opera con progetti educativi e terapeutici, nonché programmi di ricerca specifici. Un'equipe di psicologi, educatori e biologi marini coordina un trattamento di immersioni controllate coi delfini per bambini autistici. Il progetto sperimentale pluriennale è stato studiato in collaborazione con le università di Bologna, Siena e Parma.

LA NUOVA DROGA: PATATINE FRITTE

Uno studio dell'università californiana di Irwine rivela che i grassi attivano nello stomaco sostanze come la marijuana.



Cibi ricchi di grassi come le patatine fritte provocano un effetto-dipendenza simile alla droga. Per questo sono così irresistibili. Proprio i grassi inducono lo stomaco a produrre droghe naturali simili alla marijuana, gli endocannabinoidi. Lo rivela una ricerca di un team guidato dall'italiano Daniele Piomelli dell'università di Irwine e pubblicata sulla rivista Proceedings of the National Academy of Sciences.

La produzione di queste sostanze porta l'organismo a desiderare di continuare a mangiare quegli alimenti. La nuova scoperta dell'equipe di Piomelli dell'Università della California a Irvine sembra anche rinforzare l'idea del cibo come droga, che sfrutta gli stessi meccanismi neurali delle droghe per farci cadere nella rete dell'abbuffata senza controllo. Altre sostanze contenute nei cibi come le proteine non sembrano avere questo effetto sullo stomaco.

PESSIMISTI SI NASCE



Uno studio dell'Università del Michigan, ha trovato elevate quantità di una sostanza chimica nel cervello delle persone pessimiste che sembra influire sulla visione che hanno

del mondo. I ricercatori hanno scoperto che i livelli della molecola chiamata 'neuropeptide Y' (NPY) definiscono direttamente se vediamo un 'bicchiere mezzo vuoto' o un 'bicchiere mezzo pieno'. Quelli con i più bassi livelli della sostanza sono molto più negativi e hanno maggiori difficoltà a far fronte a situazioni stressanti. Sono inoltre più suscettibili alla depressione. In risposta alle parole negative, i soggetti con bassi livelli di NPY hanno mostrato una forte attività della corteccia prefrontale, coinvolta con il processamento delle emozioni. Mentre i soggetti con un livello più alto di NPY hanno dimostrato una risposta più contenuta. Ebbene, le persone con un basso livello di NPY sono stati più negativi prima e dopo il test, nel senso che sono stati emotivamente più colpiti. Infine, i ricercatori hanno confrontato la quantità di NPY con i disturbi depressivi per vedere se ci fosse un'associazione. Ed è stato proprio così: i soggetti con poco NPY erano più propensi a soffrire di depressione.

TROPPI FILM D'AMORE FANNO MALE ALLA COPPIA



Lo sapevate che guardare troppi films d'Amore fa male alla stabilità della coppia? Guardare troppi film romantici al cinema può far male alla vita sentimentale, afferma uno studio dell'Università di Edimburgo.

Secondo i ricercatori inglesi questi films creano aspettative poco realistiche nei rapporti amorosi, generando frustrazione quando ci si accorge che la vita non è perfetta come in un film.

Lo studio rileva che fans di questo tipo di pellicole, hanno difficoltà a comunicare con il proprio partner, e che molti ritengono che l'amore arrivi perché è predestinato.

Un approccio criminologico alla violenza

Inizio a presentarmi in qualità di Docente della I Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Roma "Sapienza", nelle discipline che comprendono tutto l'apparato sociologico, la criminologia ed il counseling del linguaggio grafodinamico. La Criminologia come scienza in Italia, viene utilizzata con l'ausilio di altre scienze che fungono da supporto come terapeutico nella diagnosi, nella patologia e nella prevenzione di quello che si potrebbe definire "malattia del secolo". Un malattia dell'anima che trasforma l'individuo in un "criminale". Le domande che ci poniamo come esseri appartenenti ad una Comunità, dove l'istinto primordiale dell'uomo trasforma l'individuo in un animale dalle forti pulsioni aggressive, che riversa attraverso una intraspecificità ed extraspecificità verso i membri del proprio gruppo o verso membri di gruppi di appartenenza diversi dal proprio, sono tante. Ed è davvero difficile trovare le risposte. Ma la curiosità degli esseri umani è tale da trovare sempre soluzioni ad atteggiamenti devianti degli individui. Tracce della fenomenologia criminale risalgono alle teorie da quelle biologiche, psicologiche, sociologiche a quelle della labelling theory, ispirando l'interesse dei cultori della materia in una logica spiegazione causale. Una causa ed effetto che nasce come sindrome di comportamento deviante tra gli animali come esseri viventi ed oggetto di studio dell'Etologia, per arrivare poi ad un approccio umano. Il soggetto criminoso come entità non più autonoma ma soggiacente a concause diventa di rilievo e di grande importanza per una conoscenza del progetto "criminale in toto". Un progetto che si avvale attraverso l'atteggiamento fuorviante di un proliferarsi di comportamenti che svolazzano come su un'altalena, una volta toccando quasi il cielo per poi scendere in terra per diventare più logici, più razionali. Una razionalità sottile, che si spinge oltre le emozioni e che vive delle sensazioni non più legate a pulsioni sentimentali ma, orientate alla dinamicità della risoluzione dei problemi nella immediatezza. Sin dai primi del '900 la Criminologia si è avvalsa del metodo clinico per lo studio dei soggetti autori di reato e per la ricerca dei fattori che potevano essere

chiamati in causa per spiegare il comportamento delinquenziale. Lo stesso cesare Lombroso, fondatore dell'Antropologia Criminale, poi criticato, prendendo in esame i casi individuali, cercava di spiegare la delinquenza come una patologia da curare in appositi istituti, manicomii, in quanto il soggetto era considerato un irresponsabile pericoloso. La Scuola Positivista di origine e derivazione francese, trasferitasi in Italia, cominciò a porre delle strategie nel trat-



tamento della patologia "deviante", attuando programmi di riforma sociale. Del resto il Diritto Positivo si farà scudo della scuola Classica direi innovativa del Cesare Beccaria, punto di partenza del Diritto Penale moderno, quando il Titolo testo "Dei delitti e delle Pene" diverrà melodia musicale del grande compositore Bach. In questo contesto, in un colorito ventaglio di argomentazioni, l'importanza dell'aspetto metodologico di questi giganti della storia della criminologia italiana e direi anche mondiale. Del Cesare Beccaria è nota la critica di ogni potere penale arbitrario, tradizionale, inquisitorio ed oscurantista, differenziandosi dal Lombroso proprio per aver utilizzato tecniche metodologiche diverse. Il positivismo come corrente politica e sociale lascia le

tracce della criminologia moderna con l'ausilio degli autori più conosciuti nella società moderna attuale, Durkheim e Sutherland. La teoria Durkheimiana si contrappone alla teoria Lombrosiana proprio nell'approccio globale: Lombroso ama catalogare, come una sorta di collezionismo, con esempi, dati, casi, sentenze, fotografie e disegni, tutto ciò per dimostrare la bontà di una teoria. Un criminale che sia affetto da disturbi mentali, da depressione, da ansia, da fobie, da mane è trattabile psicopatologicamente con l'ausilio della psico-farmacologia assieme alla psicologia ed alla sociologia. L'ambiente è la struttura carceraria. Affievolita dalla carenza di stimoli e dei valori essenziali della vita, in un politeismo weberiano, si colloca l'identità del serial killer, che sviluppa le sue priorità in una scale dove l'immaginario archetipico delle figure basi essenziali nello sviluppo della propria vita, diventano tutt'altro. Un simbolo feticistico che assume importanza proprio nell'ottica di colui che non sa discernere dal bene al male. Non c'è un fattore innato che non possa essere modificato, interpretato, orientato e represso come ci insegna la letteratura in tutti i tempi e sotto tutte le latitudini, da Buddha a Confucio, da Aristotele a Sant'Agostino. Ma in un motricità incosciente di un linguaggio grafodinamico la base costituzionale biologica e temperamentale dell'individuo diventa innato. Cogliere attraverso anche il grafismo gli aspetti della devianza è quello che mi compete anche come Counselor del linguaggio grafodinamico, un approccio che differisce dalla psicoterapia ma che in un Relazione di aiuto sa cogliere gli aspetti che potrebbero interessare in un quadro di pericolosità sociale. Una novità storica che favorisce sia la regressione a comportamenti pre-sociale o anti-sociali, sia il riemergere di tendenze ataviche, degenerate, avverse a quel processo secolare di "civilizzazione del crimine" che era iniziato ai tempi dell'Illuminismo, si sta sviluppando come una macchia d'olio. Questo mio scritto vuole soltanto richiamare la collettività ad affrontare il tema delle categorie a rischio, di vegliare sulla salute sociale, per un benessere educativo ed istituzionale e che sia di buon auspicio per tutti i lettori.

*Prof. Barbara Calabrese
Docente Università "Sapienza" di Roma
Sociologa, Criminologa e
Counselor del Linguaggio Grafodinamico*





Il Cuore dell'Africa è dentro tutti noi

L'organizzazione Cuore d'Africa nasce a Pomezia nel 2008 per fornire sostegno ed istruzione a bambini con gravi difficoltà economiche e familiari, attraverso le adozioni a distanza e la costruzione di strutture di accoglienza.

Nel dicembre 2008, in collaborazione con la Community of Hope di Machakos, nei pressi di Nairobi, l'associazione ha inviato in Kenya un container carico di vestiario, reti, materassi, giocattoli, computers, biciclette e materiale didattico. A gennaio 2009 il presidente Fabio Caroli e la segretaria Pamela Tonelli si sono recati in Kenya per seguire lo sdoganamento del container e per acquistare un terreno. Grazie a soci ed amici, che hanno generosamente partecipato al tesseramento ed ai mercatini natalizi, è stato possibile raccogliere il denaro necessario all'acquisto di un ettaro di terra. Nel corso del 2009, in occasione di cene di beneficenza, lotterie, nuovo tesseramento e ad altre iniziative, nonché alla donazione del comune di Pomezia, sono stati raccolti molti fondi e ad ottobre sono iniziati i lavori di edificazione di un ostello. La struttura potrà ospitare molti bambini per consentire loro un più agevole accesso all'istruzione e, in alcuni casi, l'allontanamento da famiglie che abusano di loro. In poco più di un anno è stato completato l'edificio, e dal mese di agosto potrà accogliere i primi 20 ragazzi. In occasione dell'inaugurazione dell'ostello, alla presenza di Fabio e Pamela, verranno iniziati i lavori di edificazione dei locali mensa e cucina.

Oltre a questo progetto l'associazione si occupa di adozioni a distanza: è partita con 25 bambini nel 2008 e quest'anno è arrivata ad assisterne 86. Con il contributo annuale destinato alle adozioni è possibile pagare la retta scolastica, le spese sanitarie, il cibo, l'abbigliamento e l'avvio al lavoro per chi ha terminato gli studi.

Ogni anno Fabio e Pamela si recano in Kenya per controllare l'avanzamento dei lavori dell'ostello e per visitare i ragazzi adottati e le loro famiglie. In questo modo è possi-

bile verificare se hanno delle necessità particolari cui far fronte; inoltre è possibile portare delle foto ai loro amici italiani, insieme alle notizie più salienti sul loro stato di salute e sul loro andamento scolastico. Nel 2009 è nata

anche una collaborazione con la scuola di taglio e cucito "Calosci nel 2000". La struttura stava chiudendo per difficoltà economiche; Cuore d'Africa è intervenuta per mantenere operativi i corsi

professionali frequentati da ragazze che intendono imparare un mestiere e diventare economicamente indipendenti.

Da ottobre 2010 Cuore d'Africa è diventata un'associazione onlus, vedendo così riconosciuti i tanti traguardi raggiunti in tempi molto brevi; una buona notizia anche per tutti i suoi sostenitori, poiché le donazioni possono essere portate in detrazione.

Da quest'anno può essere destinato anche il 5 per 1000 ai progetti dell'associazione, indicando nella dichiarazione dei redditi il

codice 97552400585. Chiunque volesse maggiori informazioni, può connettersi al sito www.cuoredafrica.org oppure seguire le iniziative dell'associazione su Facebook, cercando l'utente Cuore d'Africa.

Paolo Bonanni



STUDENT CARD

Sconti con **ESERCIZI COMMERCIALI**

La lista è consultabile su www.unipomezia.it



A POMEZIA				
EUROPADISE SPORTING CLUB VIA SILVIO PELLICO,19	JOYNESS VIA DEL MARE KM 18,200	LAURENTUM CENTER VIALE L. DA VINCI,22 TORVAIANICA	IL CAVALLINO CAR SERVICE VIA NARO, 118	MEL.& CO. S.A.S. VIA DANTE ALIGHIERI, 24
BAR CARONTI Via pontina km.34,200	MOBY DICK (Pet Shop) Centro Comm. 16 Pini	BENETTON Centro Commerciale 16 Pini	OTTICA COSTANZO VIA LA MARMORA, 15	JUST LIKE VIA RATTAZZI,32
HOTEL SELENE VIA PONTINA KM.30	IDEA MODA L.GO PLINIO,2	SKINNER VIA ROMA,13/15	SKILL MODA (Talco) VIA ROMA	ERBORISTERIA NATURA E SALUTE VIA OVIDIO,52
RUFFINI ROOF GARDEN Ristorante,Bar, VIA DEL MARE,73	BIANCHERIA INTIMO VIA VAI VIA OVIDIO 65	AGENZIA VIAGGI AG VACANZE P.ZZA FEDERICO II, 2	PRONTO MEDICO VIA ORVIETO, 64 POMEZIA Centro Commerciale ARCOM	EMMETRE ARREDAMENTI VIA DEI CASTELLI ROMANI, 103
L'ASINO COLTO PUB & RESTAURANT VIA PONTINA KM.31,400	SIRTIS VIA ROMA	LIBRERIA ODRADEK SWAROVSKI C/O SYRTIS	BANCA MEDIOLANUM VIA PLINIO, 15	ELEFANTINO SPORT Centro Commerciale 16 Pini Centro Commerciale Aprilia 2 Viale S. Lorenzo 60 Ardea
TOSONI PANIFICIO VIA DEL MARE,65 VIA CAMPOBELLO, 1	MAKI VIA ROMA,81	SOLARIUM TICA MEL.& COMPANY VIA ALIGHIERI,24	MIRTILLI LIVE FASHION VIA SILVIO SPAVENTA, 15	RE DELLO ZOO VIA DEI CASTELLI ROMANI
FARMACIE COMUNALI (POMEZIA SERVIZI)				
VIA VIRGILIO,27 POMEZIA	VIALE FRANCIA,98 TORVAIANICA	VIA VARRONE,17 POMEZIA	VIA LAURENTINA,125 S.PROCULA	L.MARE DELLE SIRENE, 408 TORVAIANICA
AD ALBANO				
ERBORISTERIA TRADIZIONALE TEDESCHINI VIA A. DE GASPERI, 12	SPORT SHOP BOCCI PIAZZA GRAMSCI, 21	ARMI SPORT CORSO MATTEOTTI, 113	BRIVIDO KAOS Srl CORSO MATTEOTTI,93	FUMETTERIA NUVOLOSO P.ZZA PIA, 12
GIASI s.r.l. VIA A. DE GASPERI, 81				
A TORVAIANICA				
ZOOMARINE VIA CASABLANCA, 61	COSTA GIOELLI VIALE SPAGNA,5	RIFLESSI VIALE FRANCIA, 29	LA BOUTIQUE DEL FIORE VIALE SPAGNA,55	CENTRO CARNI VIALE FRANCIA,60
TAURUS VIALE FRANCIA, 56/58	PARRUCHIERE MONTANERA L.MARE MEDUSE, 37	AGENZIA NO STRESS VIAGGI VIA VIAREGGIO		
AD ARDEA				
FARMACIA NUOVA FLORIDA LARGO GENOVA, 8				
A ROMA				
Cinema Convenzionati di Roma esibendo il pagamento del bollettino universitario della Sapienza Università di Roma				
DORIA Via Andrea Doria 52/60	EUROPA Corso d'Italia, 107	GALAXY Via Pietro Maffi, 10	MISSOURI PORTUENSE Via. Bombelli, 24	SAVOY Via Bergamo, 25
TRIANON Via Muzio Scevola, 29				

Estate e Sole... ma con cautela

intervista al Prof. Giuseppe Fabrizi



L'estate e il sole sono un binomio inscindibile ma da un po' di tempo sono in aumento le malattie della pelle tra i bambini e la dermatite atopica è la più frequente: è una patologia diffusa che crea ansia, agitazione e preoccupazione nei genitori che passano da un dermatologo all'altro nell'illusione di trovare la cura definitiva, sottoponendo, in realtà, il piccolo ad ulteriore stress.

Quali sono le cure più indicate e quali le precauzioni da adottare quando un bambino soffre di dermatite atopica? Lo abbiamo chiesto al prof. Giuseppe Fabrizi, già presidente della Società Europea di Dermatologia pediatrica e docente presso l'Università del Molise...

"L'inquinamento urbano è il problema che va affrontato per primo. È oggi certo che il numero sempre più elevato di bambini affetti da dermatite atopica sia fortemente correlato all'aumento dell'inquinamento, soprattutto nelle grandi città. È infatti nelle aree industrializzate e nei centri urbani inquinati che la malattia è più diffusa, anche se l'influenza del

fattore genetico, pur non ancora esplorato, sembra essere importante nella determinazione della patologia. La malattia può essere ereditata e, spesso, il bambino che ne soffre possiede genitori allergici". La dermatite atopica è la conseguenza di un'alterazione nel sistema immunitario del bambino e va considerata, nella maggior parte dei casi, come la fase iniziale di future forme allergiche dell'età adulta, come l'allergia ai pollini o l'asma".

Cosa succede nella pelle del bambino atopico?

"La malattia interessa il sistema immunitario, la pelle di questi bimbi diventa iperreattiva e sviluppa una capacità a reagire in modo abnorme quando viene a contatto con stimoli assolutamente normali e che provengono dall'ambiente esterno, come ad esempio la polvere di casa, l'inquinamento urbano, i peli degli animali domestici, gli acari, alcune plastiche".

Ma il sole fa anche bene a molte malattie della pelle. Quando il sole fa bene, a quali

malattie è veramente utile ed è una cura vera e propria?

Ci sono tantissime malattie della pelle ad esempio la psoriasi, l'acne giovanile, la vitiligine, la dermatite e gli eczemi. L'acne al sole migliore perché il sole attraverso i raggi ultravioletti agisce sulla nostra pelle facendo diminuire la quantità di sebo e quindi la pelle ridiventa normale e il sole riduce la quota di batteri che sono presenti sulla pelle e quindi ha quasi un intervento sterilizzante. Per la Psoriasi succede la stessa cosa dell'acne, molti turisti durante l'anno vanno in posti tropicali o nel mar morto, per coloro che non possono fare vacanze al sole tutto l'anno si fa la fototerapia con i raggi UVA e UVB a banda stretta, il sole diminuisce la proliferazione cellulare che è aumentata nella psoriasi e infatti dopo i trattamenti e nell'estate vedono scomparire le chiazze sulla pelle. Per coloro che hanno la vitiligine il sole è un ottimo alleato, ma bisogna utilizzare dei fattori di protezione alti perché mancando la melanina bisogna proteggersi di più, ma il sole se preso utilizzando dei foto protettori per via sistemica e per via orale può essere utile per ripigmentare le chiazze di vitiligine stessa.

Insomma sole sì ma con cautela, evitando magari le giornate particolarmente torride e con elevate temperature, specie per i bambini e gli anziani, ricordandosi anche di evitare le ore più calde, quelle che vanno dalle 12 alle 16, bere molto acqua, privilegiare a pranzo frutta e verdura di stagione e utilizzando creme protettive medie che faranno abbronzare di meno ma proteggeranno sicuramente di più.

Jessica Fedele





CONTATTI

CALCIO A 11
339 2689970

CALCETTO - CALCIOTTO
335 6190817

TENNIS - PISCINA
06 9105659

RISTORANTE CLUB HOUSE
331 3303323



Club House

nel verde di "Selva dei Pini"

- Steak house
- Cucina romana
- Frascetteria

si organizzano feste e ricevimenti

fine settimana musica
dal vivo e spettacoli

Via Pontina Km 31,400 Pomezia (Roma) info e prenotazioni 331.3303323
aperto tutti i giorni pranzo e cena escluso il lunedì e la domenica

